

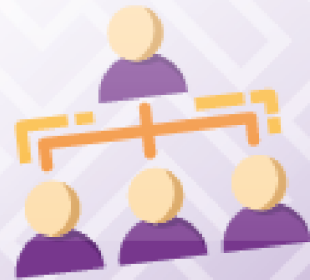


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. 51 ORIANI-GUARINO

NAIC8CF00Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 51 ORIANI-GUARINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4315** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2025** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta l'identità dell'istituto in relazione al proprio territorio, ed è rivolto principalmente alle famiglie ed a tutti coloro che interagiscono con la scuola stessa. I suoi obiettivi e traguardi rappresentano le competenze di base di cui avranno bisogno gli alunni per essere cittadini del pianeta "del domani". Gli elementi fondanti del PTOF sono i curricoli, le attività progettuali, la logistica organizzativa, e l'impostazione metodologico-didattica, di promozione e valorizzazione delle risorse umane. Attraverso questi elementi la scuola intende perseguire sia obiettivi generali che specifici. Gli obiettivi generali sono sintetizzati e valorizzati nella "mission" e nella "vision" dell'istituto. Quelli specifici riguardano il miglioramento della scuola stessa e dell'offerta formativa.

L'analisi del contesto, e dei conseguenti bisogni formativi/educativi del territorio, scaturiscono da una lettura delle realtà presenti nel territorio attraverso l'analisi di dati oggettivi e quantitativi (questionari e dati sia interni che esterni; prove invalsi; dati Ministero dell'Istruzione). I bisogni formativi/educativi sono quindi dedotti dagli elementi analitici interni ed esterni contenuti nel RAV, e vengono soddisfatti ponendosi degli obiettivi specifici, a breve termine. Su questa base analitica viene poi redatto il PdM (piano di miglioramento), nel quale vengono specificate anche le azioni per realizzare gli obiettivi. In quest'ottica, la scuola, come ente formativo territoriale, si richiama anche a dei traguardi di ampio respiro, a lungo termine, che si fondano sulle tracce pedagogiche e culturali contenute all'interno delle indicazioni nazionali, e successive integrazioni. Ciononostante, la contenutistica epistemologico-didattica delle indicazioni nazionali, basata sulle esperienze passate, non esaurisce il compito della scuola: che per formare i cittadini di domani deve saper cogliere le istanze del presente, interpretandole quali indicazioni (segni) del futuro. Per esempio la presente emergenza climatica ci ricorda che il futuro cittadino dovrà agire e pensare in modo sostenibile: se vorrà avere un pianeta ancora abitabile. O anche che l'intelligenza artificiale si è affacciata prepotentemente nella nostra società incominciandola a modificare ed impattando anche il mondo del lavoro. La scuola, nel recepire le istanze del presente, ha anche altri fari di riferimento, oltre alle indicazioni nazionali: come le indicazioni contenute nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che è un programma d'azione per le persone, il pianeta, e la loro prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Tutti questi documenti rappresentano la costante ispirazione per le azioni, i progetti, che la scuola mette in atto e che raccorda con le istanze del territorio.

È evidente che obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica deve essere lo sviluppo armonico e integrale della persona in crescita, cioè il "successo formativo". Perché questi obiettivi possano



essere conseguiti, occorre partire da un percorso unitario, basato su principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico. L'azione educativa è ispirata dall'atto di indirizzo del dirigente che insieme al Collegio elabora in coerenza con:

LE PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV

LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE

IL RACCORDO TRA SCUOLA, TERRITORIO E MONDO DEL LAVORO

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto territoriale caratterizzato da una forte specificità storica, sociale e culturale. L'area di riferimento, San Pietro, conserva tuttora alcune peculiarità tipiche di un piccolo centro limitrofo, con una propria identità riconoscibile e radicata, non ancora pienamente integrato nel tessuto urbano della grande città di cui rappresenta una zona periferica. Tale condizione conferisce al territorio un carattere di transizione, nel quale convivono elementi di tradizione e dinamiche di cambiamento sociale.

Storicamente, l'area è stata connotata da una vocazione artigianale e operosa, che ha rappresentato per lungo tempo un importante fattore di coesione e identità comunitaria. Nel corso degli anni, tuttavia, i processi di trasformazione economica e produttiva hanno determinato una progressiva riduzione delle opportunità occupazionali locali, con ricadute significative sul tessuto sociale e sulle condizioni di vita delle famiglie residenti. La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita prevalentemente da alunni provenienti da contesti familiari caratterizzati da svantaggio socio-economico e culturale. In molti casi si rilevano fragilità legate a bassi livelli di istruzione dei genitori, a situazioni di precarietà lavorativa e a risorse culturali limitate, che incidono sulle opportunità educative e sulla possibilità di supportare in modo continuativo il percorso scolastico dei figli. Tali fattori contribuiscono a determinare bisogni educativi complessi, che richiedono un'attenzione costante ai processi di inclusione, motivazione e successo formativo.



Nonostante le criticità, il territorio presenta anche elementi di potenziale valore educativo. La dimensione di comunità ancora riconoscibile favorisce relazioni di prossimità e un senso di appartenenza che possono essere valorizzati in chiave educativa. Sono presenti realtà associative, e servizi di base che, se opportunamente coinvolti, possono contribuire alla costruzione di una rete educativa territoriale a supporto della scuola.

In questo contesto, l'Istituto Comprensivo si configura come presidio culturale ed educativo fondamentale, chiamato a svolgere un ruolo attivo di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, promuovendo percorsi di crescita integrale della persona, di cittadinanza attiva e di valorizzazione delle risorse del territorio. Il PTOF si pone pertanto l'obiettivo di rispondere in modo mirato alle esigenze del contesto, rafforzando l'alleanza educativa con le famiglie e il territorio e orientando l'offerta formativa verso l'inclusione, l'equità e il miglioramento degli esiti formativi di tutti gli alunni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Per quanto riguarda le risorse materiali, l'Istituto dispone di una dotazione di spazi didattici, laboratori e attrezzature tecnologiche che, pur non essendo particolarmente ampia, risulta nel complesso discreta e funzionale alle esigenze educative e formative. Le aule sono in parte dotate di LIM o schermi interattivi, strumenti che supportano l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive. Sono presenti laboratori disciplinari e ambienti dedicati ad attività espressive, scientifiche e digitali, utilizzati in modo flessibile per favorire la didattica laboratoriale e il lavoro cooperativo.

Un contributo significativo al rafforzamento delle risorse economiche è garantito anche dalla collaborazione con enti e soggetti privati del territorio, associazioni culturali e sportive, fondazioni e realtà produttive locali, che sostengono la scuola attraverso partenariati, sponsorizzazioni, concessione di servizi o supporto logistico. Tali sinergie favoriscono una maggiore integrazione tra scuola e territorio e permettono di arricchire l'offerta formativa con esperienze significative e coerenti con i bisogni degli studenti.

Al fine di ampliare le opportunità formative offerte agli alunni, la scuola adotta una strategia attiva di reperimento di finanziamenti aggiuntivi attraverso la partecipazione sistematica a bandi nazionali ed europei, in particolare quelli promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dall'Unione Europea (PON, PNRR, altri programmi di finanziamento). Tali risorse consentono di realizzare interventi mirati al potenziamento delle competenze di base, allo sviluppo delle competenze digitali, all'innovazione metodologica e all'inclusione scolastica, nonché al miglioramento delle infrastrutture



e degli ambienti di apprendimento.

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto caratterizzato da una disponibilità limitata di risorse economiche interne, prevalentemente riconducibili al Fondo d'Istituto, che costituisce la principale fonte di finanziamento per il funzionamento ordinario e per la valorizzazione delle risorse professionali. Tali risorse sono impiegate in modo attento e responsabile per sostenere le attività didattiche, organizzative e progettuali, nel rispetto dei criteri di efficacia, trasparenza ed equità.

La scuola promuove una gestione efficiente e condivisa delle risorse materiali, valorizzando al massimo le dotazioni esistenti e programmando interventi di manutenzione, aggiornamento e progressivo potenziamento, anche grazie ai finanziamenti esterni acquisiti. L'obiettivo è garantire ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e stimolanti, capaci di sostenere la realizzazione delle priorità strategiche individuate nel PTOF e di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni formativi degli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

NA - I.C. 51 ORIANI-GUARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice NAIC8CF00Q

Indirizzo VIA G. PASCALE 34 NAPOLI 80144 NAPOLI

Telefono 0817361008

Email NAIC8CF00Q@istruzione.it Pec

naic8cf00q@pec.istruzione.it

NA IC - ALFREDO ORIANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8CF01L



Indirizzo VIA G. PASCALE 34 NAPOLI 80144 NAPOLI

NA IC - ALFREDO ORIANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8CF01T

Indirizzo

VIA GIOVANNI PASCALE 34 NAPOLI 80144

NAPOLI

Numero Classi 27

SMS G.B. GUARINO - CD 51 NA (2 PLESSI)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice NAMM8CF01R

Indirizzo VIA G. PASCALE N.52 NAPOLI 80144

Numero Classi 9

Indirizzo VIA D'AQUINO NAPOLI 80144

Numero Classi 9

Totale Alunni dei due plessi 354

ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 3

Laboratori Informatica 2

Laboratori Musica 2

Laboratori Scienze 1



Biblioteche 3

Aula Magna 1

Strutture sportive Palestra 3 Servizi Mensa

Attrezzature

multimediali

LIM (dotazioni

multimediali)

presenti nei

laboratori 3

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica presenta caratteristiche che, pur evidenziando alcune criticità, offrono al contempo importanti possibilità di intervento formativo e di crescita. La scuola accoglie un numero significativo di studenti provenienti da contesti socio-economici e culturali svantaggiati: l'indice ESCS risulta infatti complessivamente basso. Tale condizione, se da un lato rappresenta una sfida, dall'altro costituisce un'opportunità per la scuola di svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere equità, inclusione e sviluppo sociale. In questo scenario, l'istituto può rafforzare il proprio ruolo di presidio educativo, orientando la progettazione didattica verso pratiche di differenziazione, potenziamento delle competenze di base e ampliamento dell'offerta formativa, rispondendo in modo mirato ai bisogni della comunità scolastica. La presenza di numerosi alunni con disabilità certificata e con bisogni educativi speciali offre inoltre l'opportunità di sviluppare percorsi inclusivi altamente qualificati, consolidare metodologie didattiche innovative e collaborative, e valorizzare il lavoro in team tra docenti curricolari e di sostegno. Questo contesto stimola la scuola a curare la personalizzazione degli apprendimenti, a promuovere un clima accogliente e a rafforzare le competenze pedagogiche del personale, diventando così un ambiente capace di rispondere in modo efficace alla diversità e di trasformarla in una risorsa per l'intera comunità educativa.

Vincoli:



La popolazione scolastica dell'Istituto presenta caratteristiche che incidono in modo significativo sul percorso educativo e formativo. La scuola accoglie un numero elevato di alunni con disabilità certificata e con bisogni educativi speciali, che richiedono interventi personalizzati, un'organizzazione flessibile e un costante lavoro di coordinamento tra docenti, famiglie e servizi territoriali. La presenza di bisogni educativi diversificati costituisce un elemento di complessità nella gestione delle dinamiche di apprendimento, specialmente nella scuola secondaria di primo grado, dove l'organizzazione per discipline richiede ulteriori attenzioni alla continuità didattica. Dal punto di vista socio-economico-culturale, la popolazione scolastica proviene prevalentemente da contesti caratterizzati da un basso livello di istruzione delle famiglie e da condizioni economiche non sempre favorevoli. L'indice ESCS risulta infatti inferiore alla media nazionale, indicando un ambiente socio-culturale che può limitare le opportunità di sostegno allo studio e alla crescita culturale degli studenti. Tali condizioni rappresentano un vincolo importante per il potenziamento degli apprendimenti e per il raggiungimento di risultati scolastici pienamente adeguati, rendendo necessario un investimento costante in azioni di supporto, inclusione e rafforzamento delle competenze di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da un diffuso disagio socio-economico. L'area presenta livelli di reddito inferiori alla media regionale, un'elevata disoccupazione adulta e una forte incidenza di lavori precari e stagionali. Queste condizioni determinano fragilità economiche nelle famiglie, che spesso si riflettono sulla continuità della partecipazione scolastica, sulla capacità di sostenere attività extrascolastiche e sulla possibilità di garantire adeguato supporto allo studio. Il contesto sociale evidenzia anche situazioni di vulnerabilità culturale: bassi livelli di istruzione nella popolazione adulta, scarsa abitudine alla lettura e alla fruizione di servizi culturali, limitata disponibilità di spazi aggregativi per i giovani. Sono inoltre presenti fenomeni di mobilità interna ed esterna, con frequenti cambi di residenza o trasferimenti di nuclei familiari che incidono sulla stabilità del percorso scolastico degli studenti. Nonostante le criticità, il territorio mantiene alcune risorse significative di capitale sociale. La rete dei servizi socio-educativi locali collabora in modo continuativo con la scuola, in particolare i servizi sociali comunali, le associazioni del terzo settore e alcune realtà del volontariato. Questi soggetti contribuiscono a monitorare forme di disagio, sostenere gli alunni più fragili e promuovere attività integrative volte all'inclusione.

Vincoli:



Le famiglie mostrano una partecipazione non sempre costante alla vita scolastica, condizionata da orari lavorativi irregolari o da difficoltà logistiche; tuttavia, quando adeguatamente coinvolte, manifestano disponibilità al dialogo e interesse verso il percorso formativo dei figli. La scuola rappresenta quindi un presidio educativo fondamentale per la comunità locale: uno dei pochi punti di riferimento stabili, capace di offrire opportunità formative, sociali e culturali in un contesto povero di servizi. In questo scenario, l'istituto assume un ruolo centrale nel rafforzare il capitale sociale del territorio. Attraverso attività di inclusione, orientamento, educazione alla cittadinanza, potenziamento linguistico e sostegno allo studio, la scuola contribuisce a ridurre le disuguaglianze, promuovere la coesione e accompagnare gli studenti verso un percorso di crescita personale e sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nonostante la disponibilità di risorse economiche interne sia limitata al Fondo d'Istituto, la scuola riesce a potenziare le proprie possibilità grazie alla costante partecipazione a bandi nazionali ed europei e alla collaborazione con enti privati del territorio. Questa capacità di reperire finanziamenti aggiuntivi rappresenta un'importante opportunità per sostenere progettualità innovative, ampliare l'offerta formativa e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento. La dotazione di spazi, laboratori e LIM, pur non essendo particolarmente ampia, risulta nel complesso discreta e adeguata a garantire attività didattiche diversificate. L'accesso a fondi esterni permette inoltre di programmare interventi progressivi di aggiornamento delle strutture e delle tecnologie, offrendo alla scuola un margine di sviluppo significativo nonostante i vincoli economici di partenza. Il potenziamento della dotazione tecnologica e di spazi laboratoriali è un impegno costante. In entrambe le sedi della Scuola Secondaria di I grado, coperte da rete wifi, sono stati attivati: 2 laboratori informatici (che fungono anche da laboratorio linguistico), 2 laboratori scientifici, un laboratorio artistico, e 2 biblioteche. Inoltre, è stata installata una LIM nell'auditorium e tutte le aule sono dotate di pc di classe e LIM. È anche presente un laboratorio di scienze, una sala informatica e tre biblioteche.

Vincoli:

Le risorse economiche a disposizione dell'istituto risultano limitate, essendo costituite principalmente dal fondo d'istituto, che viene annualmente integrato attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei e grazie alla collaborazione con enti privati del territorio. Tale condizione rende necessaria un'attenta pianificazione degli interventi e una costante ricerca di opportunità di



finanziamento esterne per garantire il mantenimento e lo sviluppo delle attività didattiche e progettuali. La dotazione di spazi, ambienti laboratoriali e LIM è complessivamente discreta, ma non sempre pienamente adeguata alle esigenze metodologiche e organizzative della scuola secondaria di primo grado. In alcuni casi, gli ambienti richiedono aggiornamenti o ampliamenti per rispondere in modo più efficace alle richieste di una didattica innovativa e inclusiva. Tali vincoli strutturali ed economici influenzano la capacità dell'istituto di pianificare interventi a lungo termine e di implementare sistematicamente percorsi didattici supportati da tecnologie avanzate.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su un Dirigente Scolastico stabile, condizione che ha garantito continuità nella progettualità, nella gestione organizzativa e nel monitoraggio dei processi di miglioramento. La leadership del dirigente ha favorito un clima professionale collaborativo e una visione condivisa degli obiettivi strategici dell'istituto. Il corpo docente è prevalentemente costituito da insegnanti di ruolo, con un'elevata percentuale di stabilità interna. Molti docenti sono in possesso di certificazioni professionali, tra cui competenze digitali, certificazioni linguistiche, abilitazioni specifiche per il sostegno e percorsi formativi legati all'inclusione, alla valutazione e alla didattica innovativa. Tale dotazione professionale rappresenta un punto di forza in termini di qualità dell'insegnamento, capacità di progettazione didattica e diffusione di pratiche metodologiche efficaci. L'istituto dispone inoltre di figure professionali dedicate all'inclusione, come docenti di sostegno, funzioni strumentali, referenti per BES/DSA, team per l'inclusione, mediatori linguistici o educatori (ove presenti). Queste risorse contribuiscono a garantire un'attenzione sistemica ai bisogni educativi degli studenti e una gestione strutturata dei processi inclusivi.

Vincoli:

Una grossa limitazione è rappresentata dall'assenza di personale scolastico o amministrativo aggiuntivo, che potrebbe supportare meglio le attività didattiche e progettuali ed affrontare i casi più difficili che richiedono un tutoraggio personalizzato. Inoltre, la mancanza di competenze specifiche in alcuni ambiti strategici, come progettazione europea, gestione dei dati, che limita l'accesso a bandi e progetti innovativi e non permette di seguire adeguatamente le eccellenze presenti nella scuola. Infine, il supporto limitato nella gestione di studenti stranieri neoarrivati in quanto mancano mediatori linguistici o figure di facilitazione linguistica dedicate.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula Immersiva Multimediale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

AULA IMMERSIVA 4 PARETI

Composta da 8 Proiettori laser ad alta luminosità, full HD, con ottica ultracorta a sbracci sui pannelli tramite staffe regolabili, Pc ad alte prestazioni per la gestione dei proiettori, Fotocamera VR per scatti e riprese video a 360°, Struttura portante per videoproiettori, Tablet di controllo, Software, Access point tastiera, cassa acustica, e adattamenti edilizi (pittura speciale e eventuali modifiche elettriche).

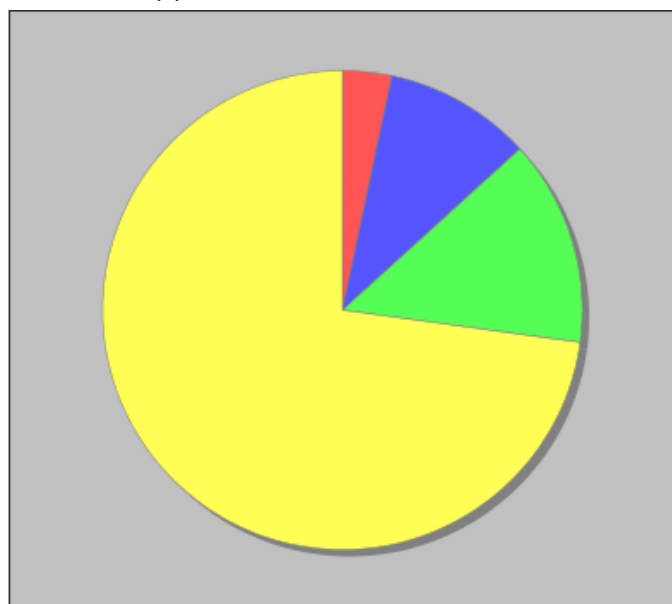


Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 15 ● Da 4 a 5 anni - 21
● Piu' di 5 anni - 110

Approfondimento

Le risorse professionali della scuola rappresentano un elemento strategico fondamentale per la realizzazione delle finalità educative, formative e inclusive delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La nostra istituzione scolastica si avvale di un corpo docente molto stabile, con una significativa presenza di insegnanti a tempo indeterminato che garantisce continuità didattica, conoscenza approfondita del contesto di riferimento e consolidamento delle pratiche educative e



organizzative. Accanto a tale stabilità, la scuola accoglie annualmente anche docenti neoassunti o con incarico a tempo determinato, la cui integrazione è supportata da azioni di accompagnamento, tutoraggio e condivisione delle scelte pedagogiche e metodologiche comuni.

Il livello di esperienza professionale del personale docente risulta eterogeneo e costituisce un valore aggiunto, in quanto favorisce il confronto tra competenze consolidate e approcci innovativi. Sono presenti docenti con specifiche competenze in ambiti quali la didattica inclusiva e la gestione dei bisogni educativi speciali, l'educazione civica, l'uso delle tecnologie digitali, l'orientamento, la gestione della dispersione, la progettazione curricolare ed extracurricolare. Tali competenze vengono valorizzate attraverso l'attribuzione di incarichi organizzativi, funzioni strumentali, referenze di progetto e ruoli di coordinamento, contribuendo a rafforzare il lavoro collegiale e la capacità progettuale dell'istituto.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione in servizio, considerata leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Il piano di formazione del personale, coerente con il Piano Nazionale di Formazione e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento, promuove percorsi di aggiornamento su tematiche didattiche, metodologiche, valutative e organizzative, con un focus specifico sull'innovazione didattica, sull'inclusione, sul contrasto alla dispersione scolastica e sul miglioramento degli esiti di apprendimento. La partecipazione a reti di scuole, progetti territoriali e iniziative di formazione condivisa consente inoltre di ampliare le opportunità di confronto professionale e di scambio di buone pratiche.

Il personale ATA svolge un ruolo essenziale nel garantire il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica e nel supportare le attività didattiche e organizzative. La collaborazione tra personale docente e non docente contribuisce a creare un clima di lavoro improntato alla corresponsabilità, alla condivisione degli obiettivi educativi e all'attenzione verso i bisogni dell'utenza. In particolare, l'efficienza dei servizi amministrativi e la cura degli ambienti scolastici favoriscono condizioni organizzative adeguate allo svolgimento delle attività educative.

Nel rapporto con il contesto territoriale, le risorse professionali della scuola si configurano come un ponte tra l'istituzione scolastica e la comunità di riferimento. La conoscenza delle caratteristiche socio-culturali del territorio consente al personale di progettare interventi educativi mirati, capaci di rispondere alle esigenze formative degli studenti e di valorizzare le opportunità offerte da enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato. Tale sinergia contribuisce a rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale, orientato alla crescita integrale della persona e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Nel complesso, le risorse professionali della scuola, inserite in un contesto caratterizzato da complessità e pluralità di bisogni formativi, rappresentano un punto di forza su cui fondare le scelte strategiche del PTOF, orientando l'azione educativa verso il miglioramento continuo, l'equità degli apprendimenti e il successo formativo di tutti gli studenti.

Allegati:

timbro_Organigramma 2025_2026.pdf



Aspetti generali

VISION E MISSION

La Vision sintetizza i traguardi che si pone il nostro Istituto, ed il suo scopo è quello di indicare la direzione verso la quale tendere, di fornire la motivazione per muoversi nella direzione indicata, di contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento. La Mission sintetizza i strumenti con i quali l'Istituto intende raggiungere i traguardi della Vision. L'identità di una scuola si fonda sullo sviluppo della sua Vision e Mission a partire dalla centralità dell'alunno: futuro cittadino, consapevole, del pianeta. La nostra scuola si pone in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, e nel territorio, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace. L'obiettivo è lo sviluppo delle competenze di base e quelle digitali, ritenute indispensabili per affrontare le sfide della realtà del domani: mondo del lavoro, emergenza ambientale, multiculturalità.

La Vision della nostra scuola è quella di un centro educativo che possa essere nodo centrale all'interno di una rete territoriale in cui dialogano le istituzioni, le realtà locali e le famiglie. In un territorio povero di servizi, ma ricco di potenzialità umane, la nostra scuola cerca di coinvolgere nella propria progettualità educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali. Da questi attori, la scuola vuole raccogliere quegli input che, attraverso una logica dell'inclusione, possano divenire stimoli, per docenti e alunni, per sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, e che favoriscano l'aggiornamento continuo e la crescita professionale.

La Mission della nostra scuola è l'attenzione ai bisogni di tutti, il sostegno alle diverse forme di svantaggio, la prevenzione dell'abbandono, l'educazione alla cittadinanza attiva, la cultura del rispetto dell'ambiente, il miglioramento delle competenze di base e la valorizzazione delle eccellenze al fine di garantire il successo formativo degli alunni. Gli strumenti attraverso cui realizzare questi traguardi sono: la realizzazione del curriculum d'istituto (adottando forme di flessibilità), l'autonomia didattica e organizzativa che permetta di favorire le eccellenze, l'innovazione tecnologica attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE

Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino. Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

● Risultati a distanza



Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).**

Il Percorso 1 del Piano di Miglioramento è finalizzato al potenziamento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) attraverso un'azione sistematica e condivisa di analisi, progettazione e monitoraggio dei processi didattici. Il percorso prevede l'uso strutturato dei dati INVALSI per individuare criticità e punti di forza, la progettazione di interventi didattici mirati e l'adozione di strategie comuni orientate allo sviluppo delle competenze di base, in particolare in italiano e matematica. Particolare attenzione è rivolta all'allineamento del curriculum verticale, alla diffusione di pratiche valutative coerenti e all'utilizzo di metodologie didattiche efficaci, con l'obiettivo di ridurre le difficoltà di apprendimento e favorire un progressivo miglioramento degli esiti degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE

Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale e interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave, con particolare attenzione ai traguardi di competenza e ai descrittori osservabili.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie attive e collaborative che favoriscano autonomia, problem solving e apprendimento significativo. Riorganizzare gli spazi e i tempi di lavoro per promuovere inclusione, partecipazione e utilizzo efficace delle tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare l'inclusione e la differenziazione didattica per favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze chiave europee in tutti gli studenti, valorizzando i diversi livelli di partenza e stili di apprendimento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere lo sviluppo integrato delle competenze sia di base che europee in tutti gli studenti, attraverso metodologie didattiche inclusive, percorsi interdisciplinari e attività di apprendimento attivo.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione continua del personale docente e l'adozione di metodologie didattiche innovative, favorendo l'integrazione disciplinare e lo sviluppo di abilità trasversali.

Attività prevista nel percorso: Azioni Di Miglioramento

Descrizione
dell'attività

Obiettivo di processo	Azione	Descr
Allineamento curricolare	Revisione del curriculum verticale	Analisi dei quadri revisione del curriculum Matematica per co
Miglioramento della didattica	Didattica per competenze	Introduzione sistemi <u>problem solving</u> , le del testo
Riduzione dei divari	Attività di recupero e potenziamento	Percorsi mirati in extracurricolare p
Continuità	Progettazione condivisa	Incontri tra docenti la definizione di m
Valutazione formativa	Prove comuni e simulazioni INVALSI	Somministrazione analisi collegiale d
Formazione docenti	Aggiornamento professionale	Formazione su did valutazione e uso

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

Il percorso delineato mira a produrre un miglioramento strutturale e sostenibile dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, attraverso un'azione sistemica che integra analisi dei dati, progettazione didattica, innovazione metodologica e sviluppo professionale, contribuendo al rafforzamento complessivo della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

● **Percorso n° 2: Sviluppo e consolidamento delle Competenze chiave europee**

Il Percorso 2 del Piano di Miglioramento è finalizzato allo sviluppo e al consolidamento delle Competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza, digitali, sociali e personali. Il percorso prevede la progettazione di attività didattiche trasversali e interdisciplinari, l'adozione di metodologie attive e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving) e l'utilizzo di strumenti di valutazione condivisi. L'obiettivo è favorire apprendimenti significativi, l'autonomia e la partecipazione consapevole degli studenti, migliorando la coerenza tra curriculum, pratiche didattiche e valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino.
Favorire lo sviluppo della capacita' di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacita' critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale e interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave, con particolare attenzione ai traguardi di competenza e ai descrittori osservabili.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie attive e collaborative che favoriscano autonomia, problem solving e apprendimento significativo. Riorganizzare gli spazi e i tempi di lavoro per promuovere inclusione, partecipazione e utilizzo efficace delle tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare l'inclusione e la differenziazione didattica per favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze chiave europee in tutti gli studenti, valorizzando i diversi livelli di partenza e stili di apprendimento.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere lo sviluppo integrato delle competenze sia di base che europee in tutti gli studenti, attraverso metodologie didattiche inclusive, percorsi interdisciplinari e attività di apprendimento attivo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione continua del personale docente e l'adozione di metodologie didattiche innovative, favorendo l'integrazione disciplinare e lo sviluppo di abilità trasversali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la collaborazione con famiglie e realtà del territorio per promuovere attività che sviluppino le competenze sia di base che europee degli studenti, rafforzando l'apprendimento significativo e la partecipazione attiva.

Attività prevista nel percorso: Azioni Di Miglioramento

Descrizione
dell'attività



Obiettivo di processo	Azione	Descrizione dettagliata dell'azione	Responsabili	Tempi	Risorse
Curricolo verticale per competenze	Progettazione curricolare condivisa	Elaborazione di un curriculum per le competenze chiave europee, con descrittori di competenza.	DS, Funzione strumentale curricolo, Dipartimenti disciplinari	2025/2026	Ore di progettazione, digitale
		nuclei fondanti e compiti autentici per verticale d'istituto			
Metodologie didattiche	Innovazione metodologica	Introduzione sistematica di didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, debate, flipped classroom e service learning	Docenti di classe e di disciplina	Triennio	Ambiente, appro- nto, PON
Valutazione delle competenze	Strumenti valutativi comuni	Predisposizione di rubriche valutative comuni, compiti di realtà e prove autentiche per la certificazione delle competenze	Commissione valutazione	2026–2027	Software, piatt- digit
Formazione docenti	Percorsi di formazione mirati	Formazione su competenze chiave europee, valutazione per competenze, didattica inclusiva e digitale	DS, Scuola polo formazione	Triennio	Fondo form espe- ester

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Ruolo Compiti Dirigente scolastico Coordinamento generale del PdM Funzioni strumentali Monitoraggio, documentazione e supporto Dipartimenti disciplinari Progettazione e attuazione delle azioni Docenti Realizzazione delle attività didattiche

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Fonti di riferimento
Miglioramento delle competenze chiave degli alunni	Percentuale di alunni ai livelli intermedio e avanzato nelle rubriche di competenza	Rubriche valutative autentiche
Maggiore coerenza curricolare	Presenza di curricolo verticale condiviso e utilizzato	Documentazione
Migliore qualità della didattica	Aumento dell'uso di metodologie attive e laboratoriali	Osservazioni, questionari di valutazione
Valutazione più equa e trasparente	Utilizzo di strumenti comuni di valutazione	Verbalizzazioni condivise



● **Percorso n° 3: Migliorare i risultati a distanza degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e nel primo biennio del secondo ciclo di istruzione**

Il Percorso 3 del Piano di Miglioramento è finalizzato a migliorare i risultati a distanza degli studenti, con particolare attenzione alla continuità educativa e orientativa nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e al monitoraggio degli esiti nel primo biennio del secondo ciclo di istruzione.

Il percorso prevede il rafforzamento delle azioni di continuità e orientamento, la condivisione di criteri comuni di osservazione e valutazione delle competenze, il raccordo sistematico con le scuole del territorio e la raccolta e analisi dei dati sugli esiti successivi degli studenti. Tali azioni mirano a rendere più consapevoli le scelte formative, a prevenire situazioni di insuccesso o dispersione e a favorire un percorso scolastico coerente e sostenibile nel medio-lungo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale e interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave, con particolare attenzione ai traguardi di competenza e ai descrittori osservabili.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie attive e collaborative che favoriscano autonomia, problem solving e apprendimento significativo. Riorganizzare gli spazi e i tempi di lavoro per promuovere inclusione, partecipazione e utilizzo efficace delle tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare l'inclusione e la differenziazione didattica per favorire lo sviluppo equilibrato delle competenze chiave europee in tutti gli studenti, valorizzando i diversi livelli di partenza e stili di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la continuità' didattica tra ordini di scuola e l'orientamento degli studenti per potenziare le competenze di base e favorire il conseguimento di risultati più soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali.





Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere lo sviluppo integrato delle competenze sia di base che europee in tutti gli studenti, attraverso metodologie didattiche inclusive, percorsi interdisciplinari e attività di apprendimento attivo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione continua del personale docente e l'adozione di metodologie didattiche innovative, favorendo l'integrazione disciplinare e lo sviluppo di abilità trasversali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la collaborazione con famiglie e realtà del territorio per promuovere attività che sviluppino le competenze sia di base che europee degli studenti, rafforzando l'apprendimento significativo e la partecipazione attiva.

Attività prevista nel percorso: Migliorare i risultati a distanza degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e nel primo biennio del secondo ciclo di istruzione



Descrizione
dell'attività

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI
Continuità e orientamento	Rafforzare la continuità didattica e valutativa tra scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado	• Costruire percorsi di continuità e di orientamento • Confrontare i risultati dei diversi livelli di scuola in base ai criteri di valutazione
	Migliorare la qualità delle azioni di orientamento	• Percorsi formativi di orientamento secondario di I grado • Lezioni delle competenze degli studenti
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere più coerente la valutazione finale del primo ciclo con le competenze effettivamente possedute dagli studenti	• Definire i criteri di valutazione comuni a tutti i livelli del sistema • Individuare le competenze chiave e le competenze specifiche da valutare
Inclusione e personalizzazione	Ridurre il rischio di insuccesso formativo nel passaggio al secondo ciclo	• Azioni di inclusione e personalizzazione delle competenze • Terminare i percorsi formativi per studenti con difficoltà
Rapporti con il territorio	Rafforzare il raccordo con le scuole secondarie di II grado	• Scambi di informazioni e di esperienze con le scuole secondarie di II grado • Restituire i risultati delle azioni di miglioramento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

- Maggiore coerenza tra competenze in uscita e richieste del secondo ciclo
- Riduzione delle criticità nei passaggi tra ordini di scuola
- Miglioramento progressivo degli esiti scolastici nel primo biennio del secondo ciclo
- Rafforzamento della cultura della valutazione e dell'autovalutazione d'istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ASPETTI GENERALI

Le scelte strategiche delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa si caratterizzano per un forte orientamento all'innovazione didattica, organizzativa e valutativa, finalizzata al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione delle disuguaglianze educative, in un contesto territoriale contraddistinto da diffuse fragilità socio-economiche e culturali. In tale prospettiva, l'istituto assume come priorità strategica la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, capace di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo e di contrastare i divari rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Un primo elemento di innovazione riguarda il superamento di una didattica prevalentemente trasmissiva a favore di metodologie attive, laboratoriali e cooperative. Tali metodologie risultano particolarmente efficaci nel contesto di riferimento, poiché favoriscono la motivazione, il coinvolgimento e lo sviluppo delle competenze di base anche negli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti e limitato supporto familiare.

Un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dal rafforzamento della didattica orientata al miglioramento delle competenze di base, in particolare in ambito linguistico e matematico, in risposta alle criticità evidenziate dal RAV e dagli esiti delle prove INVALSI. A tal fine, la scuola introduce percorsi strutturati di recupero e potenziamento, attività di consolidamento curricolare e interventi mirati di rinforzo, anche attraverso l'utilizzo flessibile delle risorse professionali e dell'organico dell'autonomia. L'innovazione consiste nell'integrare tali azioni all'interno della progettazione curricolare ordinaria, evitando interventi sporadici e privilegiando una continuità didattica orientata al miglioramento progressivo e misurabile degli apprendimenti.

Un aspetto fortemente innovativo riguarda anche il potenziamento della dimensione inclusiva della scuola, attraverso una presa in carico globale degli studenti in situazione di svantaggio. L'istituto sviluppa azioni integrate che tengono conto non solo delle difficoltà cognitive, ma anche degli aspetti relazionali, motivazionali ed emotivi che incidono sugli apprendimenti. In questo quadro, l'innovazione si concretizza nella progettazione di percorsi personalizzati, nel rafforzamento delle azioni di orientamento e nel lavoro in rete con i servizi del territorio, con l'obiettivo di prevenire il



rischio di dispersione scolastica e di insuccesso formativo.

Infine, le scelte strategiche si caratterizzano per un investimento sulla formazione continua del personale docente, intesa come leva fondamentale per il cambiamento. L'istituto promuove percorsi di aggiornamento mirati sulle metodologie didattiche inclusive, sull'analisi e l'utilizzo dei dati INVALSI, sulla progettazione per competenze e sulla gestione di classi eterogenee. L'innovazione risiede nella costruzione di una comunità professionale riflessiva, in cui la condivisione delle buone pratiche e il confronto collegiale diventano elementi strutturali del miglioramento dell'offerta formativa.

Nel loro insieme, questi elementi di innovazione delineano una visione strategica coerente e orientata al lungo periodo, in cui la scuola si configura come presidio educativo fondamentale del territorio, capace di rispondere in modo consapevole e responsabile alle sfide poste dal contesto sociale e dagli esiti degli apprendimenti, trasformando le criticità emerse dal RAV in opportunità di crescita e di sviluppo organizzativo e didattico.

La nostra scuola riconosce l'intelligenza artificiale come uno strumento rivolto all'innovazione didattica, organizzativa e comunicativa. Nel nostro istituto è stato individuato un referente per l'Intelligenza Artificiale, con il compito di coordinare l'uso consapevole, etico e pedagogicamente fondato degli strumenti di IA, promuovendo la formazione del personale e supportando la sperimentazione di nuove pratiche educative. In coerenza con tali obiettivi, parte del presente PTOF è stata elaborata con l'ausilio di ChatGPT, a testimonianza di un utilizzo responsabile dell'IA come strumento di supporto alla progettazione, alla riflessione e al miglioramento continuo dei processi scolastici, nel rispetto della normativa vigente e della centralità della persona. Questa Istituzione Scolastica, come da Linee Guida per l'IA, ha emanato il Regolamento per l'utilizzo consapevole della stessa per docenti, personale e genitori. Le Linee Guida per l'IA adottate nel nostro istituto sono disponibili al seguente link:

[Le Linee Guida per l'IA adottate nel nostro istituto sono disponibili al seguente link:](#)

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership dell'Istituto dovrà essere fondata su un modello organizzativo partecipato e



flessibile, orientato al miglioramento continuo e alla valorizzazione delle professionalità interne, in coerenza con le priorità strategiche individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La dirigenza promuoverà uno stile di leadership diffusa, che favorisce la corresponsabilità nei processi decisionali e il coinvolgimento attivo degli organi collegiali, dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro, rafforzando il raccordo tra dimensione didattica, organizzativa e gestionale.

Il modello organizzativo interno dovrà prevedere una chiara articolazione di ruoli e funzioni specifiche: collaboratori del Dirigente Scolastico, funzioni strumentali al PTOF, coordinatori di dipartimento e di classe, referenti di progetto e team per l'innovazione didattica e digitale. Tali figure opereranno in modo integrato, con compiti definiti e obiettivi misurabili, favorendo una gestione efficace delle risorse umane e una maggiore capacità di risposta ai bisogni formativi degli studenti. Sul piano esterno, la scuola consoliderà reti e collaborazioni con enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, associazioni culturali e sportive, università e soggetti del terzo settore, al fine di ampliare le opportunità educative e sostenere percorsi innovativi.

Le scelte strategiche in ambito gestionale saranno supportate da un'attenta pianificazione e diversificazione delle fonti di finanziamento per le attività innovative. Oltre alle risorse ordinarie, l'Istituto valorizzerà i finanziamenti ministeriali ed europei (in particolare PON e PNRR), i contributi degli enti locali e le partnership con soggetti esterni, orientando tali risorse verso il potenziamento delle competenze chiave, l'innovazione metodologica e digitale, l'inclusione e il miglioramento degli ambienti di apprendimento. In questo quadro, la leadership scolastica assumerà un ruolo strategico nel garantire coerenza tra visione educativa, gestione delle risorse e impatto concreto sulle pratiche didattiche e organizzative.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende realizzare pratiche didattiche innovative volte a rendere l'apprendimento più significativo, partecipativo e inclusivo. Si privilegerà un approccio laboratoriale e interdisciplinare, con attività che stimolano il pensiero critico, la creatività e la collaborazione tra pari. L'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali supporterà la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e favorirà la costruzione di competenze chiave europee, tra cui cittadinanza



digitale, problem solving e comunicazione efficace. Particolare attenzione verrà dedicata all'adozione di metodologie attive, quali il cooperative learning, il flipped classroom e il project-based learning, che consentono agli studenti di essere protagonisti del proprio processo formativo. Queste strategie mirano anche a ridurre le disuguaglianze di partenza, valorizzando le diverse potenzialità di ciascun alunno e rafforzando il legame tra apprendimento scolastico e contesto reale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola intende realizzare un modello di sviluppo professionale che integra formazione interna, aggiornamenti mirati e partecipazione a reti territoriali di innovazione didattica. Gli insegnanti saranno coinvolti in percorsi di formazione continua finalizzati all'acquisizione di competenze digitali, metodologie didattiche innovative e strategie di inclusione. La documentazione delle pratiche innovative, attraverso registri digitali, portfoli di classe e report di laboratorio, consente la diffusione e la condivisione delle esperienze efficaci all'interno del corpo docente e con la comunità educativa. L'approccio che verrà adottato favorirà la costruzione di una cultura della riflessione professionale, supportando l'implementazione di nuovi strumenti didattici e valorizza le buone pratiche, consolidando il legame tra formazione, sperimentazione e miglioramento continuo della qualità educativa.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola vuole realizzare un approccio integrato e innovativo alla valutazione, volto a promuovere un monitoraggio continuo e significativo degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. Gli strumenti di valutazione interna dovranno comprendere prove disciplinari strutturate, osservazioni sistematiche, portfolio delle competenze, schede di autovalutazione e strumenti digitali che permettono di raccogliere evidenze concrete dei progressi degli alunni. Particolare attenzione è riservata all'autovalutazione degli studenti, che viene incoraggiata attraverso attività di riflessione guidata e feedback costruttivo, sviluppando la consapevolezza



delle proprie competenze e dei propri obiettivi di apprendimento.

L'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne, come le prove standardizzate nazionali (INVALSI) e altri strumenti di benchmarking, consente di ottenere un quadro completo e comparabile dei risultati della scuola. I dati esterni vengono analizzati insieme a quelli interni per individuare punti di forza e aree di miglioramento, orientando le scelte didattiche e favorendo interventi mirati. In questo modo, la valutazione diventa uno strumento strategico non solo per misurare i risultati, ma anche per guidare il miglioramento continuo del percorso educativo, sostenendo l'innovazione metodologica e l'equità dell'apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito delle scelte strategiche della scuola, l'innovazione dei contenuti e dei curricoli rappresenta un elemento centrale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Istituto vuole sviluppare un curriculum dinamico e inclusivo, orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, che integra in modo sistematico strumenti didattici innovativi, nuovi ambienti di apprendimento e connessioni tra apprendimenti formali e non formali. In particolare, l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali (piattaforme educative, risorse multimediali, applicativi collaborativi) dovrà sostenere metodologie attive e laboratoriali, favorendo la personalizzazione dei percorsi e il coinvolgimento degli studenti. I nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e modulabili, saranno progettati per incentivare la didattica cooperativa, il problem solving e la sperimentazione, valorizzando spazi fisici e digitali come contesti integrati di apprendimento. Parallelamente, la scuola rafforzerà l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali attraverso progetti interdisciplinari, attività laboratoriali, percorsi di educazione civica, collaborazioni con il territorio e iniziative extracurricolari, al fine di rendere gli apprendimenti più significativi e collegati alla realtà. Tali scelte dovranno contribuire a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con i bisogni educativi emergenti e le priorità strategiche dell'Istituto.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nell'ambito delle scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto si muove verso il consolidamento di un sistema strutturato di reti e collaborazioni esterne finalizzato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta educativa, all'innovazione didattica e al rafforzamento del rapporto con il territorio. La scuola utilizza in modo integrato diversi strumenti di comunicazione istituzionale (sito web, registro elettronico, piattaforme digitali e canali informativi dedicati) per garantire trasparenza, condivisione delle scelte strategiche e diffusione puntuale delle iniziative, in coerenza con i principi della rendicontazione sociale.

L'Istituto aumenterà la sua partecipazione attiva a reti di scuole a livello territoriale e nazionale, orientate allo scambio di buone pratiche, alla formazione del personale, allo sviluppo delle competenze chiave europee e al miglioramento degli esiti degli studenti, anche in relazione ai risultati delle prove standardizzate. Tali reti rappresentano un elemento di innovazione organizzativa e didattica, favorendo il confronto professionale e l'adozione di metodologie condivise.

Saranno inoltre incrementate le collaborazioni attive formalizzate con enti locali, associazioni culturali e sportive, realtà del terzo settore, istituzioni culturali e formative del territorio, finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e allo sviluppo di competenze trasversali. Attraverso accordi, convenzioni e protocolli d'intesa, la scuola rafforzerà il proprio ruolo di presidio educativo e culturale, valorizzando il capitale sociale del territorio e rendendo conto in modo sistematico degli esiti e dell'impatto delle azioni intraprese nell'ambito della rendicontazione sociale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende orientare le proprie scelte strategiche verso una progressiva riprogettazione degli spazi scolastici, intesi come ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e funzionali allo sviluppo delle competenze chiave. In coerenza con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si promuoverà la trasformazione delle aule tradizionali in spazi didattici innovativi,



modulabili e attrezzati per favorire metodologie attive, cooperative e laboratoriali, capaci di rispondere ai diversi stili cognitivi degli studenti.

Parallelamente, l'istituto dovrà investire nell'integrazione sistematica delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica, attraverso il potenziamento delle infrastrutture digitali, l'uso diffuso di dispositivi tecnologici e l'adozione di piattaforme per la didattica digitale integrata. Tali scelte mirano a rendere gli ambienti di apprendimento maggiormente interattivi, a supportare la personalizzazione dei percorsi formativi e a rafforzare le competenze digitali degli studenti e dei docenti, contribuendo a un miglioramento complessivo della qualità dell'offerta educativa.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola ha costantemente partecipato a bandi nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione e da enti di ricerca, finalizzati a promuovere l'innovazione didattica e metodologica. Tali adesioni hanno consentito di sperimentare approcci didattici innovativi, tra cui l'introduzione di laboratori interdisciplinari, l'utilizzo di strumenti digitali avanzati per la didattica a distanza e in presenza, più centrate sulle competenze chiave e sul pensiero critico degli studenti.

La partecipazione a progetti nazionali e sperimentazioni didattiche ha favorito inoltre lo sviluppo professionale del personale docente, attraverso attività di formazione, workshop tematici e reti di collaborazione con altre istituzioni scolastiche e centri di ricerca. Queste esperienze hanno rappresentato un'occasione significativa per aggiornare i percorsi curriculari, rafforzare le competenze digitali e promuovere strategie di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento.

L'adesione a iniziative di innovazione didattica verrà incrementato, in quanto si configura come un elemento strategico per la scuola, mirato a migliorare la qualità dell'offerta formativa, favorire l'engagement degli studenti e consolidare un modello educativo aperto all'evoluzione delle pratiche pedagogiche e alle sfide della società contemporanea.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Flex Education

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR, le aule del nostro istituto saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità: gli studenti ruoteranno all'interno degli ambienti di ora in ora e l'orario sarà rielaborato di conseguenza per gestirne la complessità. Questo, consentirà ampio respiro ai ragazzi, trovandosi sempre in ambienti di apprendimento nuovi che ne faciliteranno la concentrazione. Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica immersiva ed esperienziale finalizzata all'active learning, attività cooperative e collaborative grazie anche alle strumentazioni modulari come i set STEM e ambienti di apprendimento interattivi, anche per la lingua inglese in cui docenti e studenti potranno usufruire di strumenti volti a migliorare la didattica e l'apprendimento della lingua inglese. Tale innovazione permette di rivalutare le ore curricolari, quelle di flessibilità curricolare da progettare in un'ottica laboratoriale, e quelle co-curricolari, per promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa. L'organizzazione, pertanto, permetterà flessibilità in termini di organizzazione spaziale dell'istituto e curricolare. L'innovazione è necessaria per consentire il passaggio dei nostri studenti, da consumatori a "produttori" di contenuti e architetture digitali.



Essenziale è che i nuovi ambienti creati abbiano un intento alumnocentrico, in modo che possano esprimersi nel modo a loro più congeniale, frammentando le conoscenze acquisite in blocchi elementari e modulari con cui costruire, ognuno, il proprio sapere. Gli spazi educativi dovranno comprendere: - spazi informali, luogo di incontro e del benessere, con sedute morbide e ambienti accoglienti, tra i quali aule docenti; - un'agora, luogo della comunità scolastica, per la condivisione di eventi aperti anche al territorio; - spazi individuali, da intendere come cluster, cioè isole di apprendimento, necessari per il raccoglimento, la riflessione e la lettura, con postazioni riparate e protette; - spazi di esplorazione, per la scoperta e l'elaborazione degli stimoli, con dotazioni strumentali per l'osservazione e la sperimentazione; - spazi di comunità: luogo in cui i gruppi si raccolgono e costruiscono la propria identità, al fine di creare, presentare, collaborare, discutere ed elaborare. La gestione degli spazi è necessaria per uscire dal solo spazio aula, progettando una sistemazione degli spazi, necessaria alla promozione del benessere e della stimolazione della curiosità, elemento quest'ultimo fondamentale per il processo di apprendimento, in quanto dall'alto valore motivazionale. Ciò comporta anche ad una nuova gestione del tempo, in considerazione dell'aggiornamento del curriculum verticale di cui questa Istituzione Scolastica a breve adotterà. Tutto nasce partendo da ciò che siamo e da ciò di cui già abbiamo in dotazione, per tracciare al meglio la mappa valoriale di questa Istituzione Scolastica. Le dotazioni che tra l'altro si ritengono importanti sono quelle relative al Visual Learning, per supportare attivamente l'apprendimento con pareti attive, le dotazioni relative alle info, necessarie per rendere le azioni della nostra Istituzioni Scolastica trasparenti e circolari, e gli arredi scolastici innovativi, da vivere nell'ottica della corresponsabilità del bene comune, e promuovere così la soft skill della cittadinanza attiva.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	25



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DIGITAL AND INNOVATION SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione è componente fondamentale dell'istituzione Scolastica e per essere efficace non può limitarsi alla mera alfabetizzazione di base sulle tecnologie, e soprattutto deve presentare un'azione di accompagnamento per permettere alla tecnologia di parlare con il linguaggio della didattica: questa è una priorità della Ns Istituzione Scolastica. La formazione relativa alle nuove tecnologie didattiche sarà quindi accompagnamento e aggiornamento, non trasmissione o semplice erogazione di corsi, su una molteplicità di modelli metodologici e di applicativi sviluppati nel corso degli anni (Piattaforma Google Suite, Classdojo, Padlet, Scratch, Canva,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Learningapps, Genially...), sempre tenendo presente l'esigenze e i bisogni del personale scolastico, anche attraverso azioni di diffusione e condivisione. Obiettivi del presente progetto sono pertanto: - rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; - promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; - sviluppare standard di efficacia, di sostenibilità e continuità nel tempo per la formazione all'innovazione didattica; - raggiungere i goals previsti da DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 65.290,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MEGLIO UNA TESTA BEN FATTA CHE PIENA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli studenti e delle studentesse attraverso il metodo esperienziale con una successiva fase di riflessione e approfondimento. Grazie al metodo del "learning by doing" (John Dewey) si memorizzano i processi attraverso azioni, si comprendono con la successiva riflessione del gruppo di lavoro e di conseguenza si interiorizzano. Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola ricorrerà anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Tutti i percorsi saranno progettati utilizzando metodologie didattiche innovative, come il problem solving e il metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo, utilizzando anche risorse digitali interattive. Queste metodologie sono applicabili a tutte le discipline STEM. Nell'ambito matematico, tuttavia, si proporranno problemi concreti riferiti anche alla futura vita sociale e lavorativa. L'apprendimento di tipo induttivo è volto a far emergere e sviluppare le competenze specifiche di ogni studente e di ogni studentessa spendibili nel mondo del lavoro. Ogni percorso, a livello trasversale, porrà particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Si valorizzeranno i talenti e le inclinazioni verso le discipline scientifiche e tecnologiche per una scelta consapevole a fine ciclo nei confronti degli ITS Academy, o delle università o di eventuali scelte professionali. Anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento saranno realizzati in funzione degli interessi per facilitare la partecipazione ad attività inerenti l'ambito formativo e professionale. Verranno attivati percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche sia nella didattica curricolare nell'ambito delle discipline non linguistiche, sia con percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione del programma Erasmus+.

Importo del finanziamento

€ 107.305,03

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	9
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	7



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IN-CONTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Al fine di garantire una buona efficacia degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di continuare la progettualità educativa e culturale realizzata con i fondi PNRR del precedente anno scolastico, i principali obiettivi che si pone il progetto promuovono il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo anno, con particolare attenzione agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti, utilizzando un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, finalizzato anche all'aspetto motivazionale. All'interno delle classi è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit



cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni in situazioni di handicap e all'ingresso di ragazzi extracomunitari. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo-affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Se riproposti e riconfermati, infatti, tali meccanismi rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno accentuate di fuga dalla scuola. I nostri interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa.

Importo del finanziamento

€ 145.520,29

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	176.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	176.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa della nostra scuola secondaria di primo grado è strutturata in modo da garantire agli studenti un percorso educativo ampio, integrato e coerente, volto allo sviluppo armonico delle competenze cognitive, relazionali e artistiche. La scuola promuove un approccio educativo che valorizza le potenzialità individuali, stimola la creatività e favorisce il senso di responsabilità personale e sociale, in linea con le Indicazioni Nazionali e il curriculum verticale della scuola dell'infanzia e primaria.

Un elemento distintivo del nostro piano triennale è la sezione musicale, che offre agli studenti la possibilità di avvicinarsi in modo approfondito alla pratica strumentale e vocale. La sezione prevede attività curriculari specifiche, tra cui lezioni di teoria musicale, esercitazioni corali e strumentali, e laboratori di ensemble, oltre a un percorso concertistico e partecipazioni a rassegne musicali e concorsi. Tale percorso permette agli studenti di sviluppare competenze tecniche, espressive e collaborative, integrando l'apprendimento musicale con la crescita personale e relazionale.

Accanto alle discipline curriculari, la scuola promuove una ricca offerta di progetti extracurricolari che ampliano le opportunità di apprendimento e partecipazione attiva. Tra questi si annoverano laboratori di teatro, arte, scrittura creativa, robotica e coding, attività sportive e progetti di educazione ambientale e interculturale. I progetti sono pensati per favorire l'inclusione, la cooperazione tra pari e la valorizzazione delle attitudini individuali, permettendo agli studenti di sperimentare nuovi interessi e consolidare competenze trasversali.

Inoltre, l'offerta formativa integra iniziative mirate al potenziamento delle competenze chiave europee, quali la cittadinanza digitale, la lingua inglese e le abilità logico-matematiche, anche attraverso percorsi interdisciplinari e laboratori pratici. La scuola si impegna a mantenere un equilibrio tra l'apprendimento teorico e le esperienze pratiche, valorizzando il protagonismo degli studenti e incoraggiando l'autonomia e la creatività.

L'insieme di questi elementi mira a garantire un percorso educativo ricco, diversificato e stimolante, capace di rispondere alle esigenze dei singoli e di promuovere una crescita culturale, sociale e personale equilibrata, in linea con i valori di inclusione, partecipazione e sviluppo del talento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

NA IC - ALFREDO ORIANI

NAAA8CF01L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

NA IC - ALFREDO ORIANI

NAEE8CF01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS G.B. GUARINO - CD 51' NA

NAMM8CF01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC - ALFREDO ORIANI NAEE8CF01T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS G.B. GUARINO - CD 51' NA
NAMM8CF01R - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto comprensivo 51° Oriani Guarino, secondo quanto previsto dalla Legge 92 del 2019, dal decreto attuativo del 2020, e il successivo decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole, organizza e rivede i percorsi formativi, posti già in essere nella scuola, relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica. Obiettivo dell'Educazione Civica è formare cittadini, responsabili, consapevoli e attivi promuovendo una piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri, di sviluppare la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni europee, dare rilevanza ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, questa materia diviene, infatti, obbligatoria per tutti i gradi d'istruzione ed autonoma (prevede, cioè una sua valutazione, ed un monte ore di almeno 33 ore annue), ma con una peculiarità: si tratta, infatti, di un insegnamento trasversale. Concorrono, cioè, tutti i docenti in modo interdisciplinare, nella convinzione che tutti i saperi contribuiscano a "costruire" la persona, il cittadino e la sua capacità di esercitare la cittadinanza attiva e la partecipazione. Con il successivo decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che aggiorna le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole, il nostro istituto organizza e rivede i percorsi formativi, posti già in essere nella scuola, relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo Verticale Educazione Civica 2025-26.pdf



Curricolo di Istituto

NA - I.C. 51 ORIANI-GUARINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'Istituto costituisce il riferimento unitario per la progettazione educativa e didattica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, assicurando continuità, coerenza e progressività dei percorsi di apprendimento. Esso è elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione.

Il curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze di cittadinanza e delle competenze disciplinari, promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni e valorizzando le diverse potenzialità individuali. Particolare attenzione è riservata all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle diversità, anche attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

Il curricolo verticale favorisce il raccordo tra i diversi ordini di scuola e sostiene una valutazione formativa e trasparente, finalizzata al miglioramento degli apprendimenti. L'Istituto promuove inoltre l'integrazione tra curricolo formale, ampliamento dell'offerta formativa e progettualità trasversali, con riferimento all'educazione civica, alla sostenibilità, alla cittadinanza digitale e all'orientamento.

Allegato:

Curricolo d'istituto 2025-26.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

1. Accoglienza e inclusione: "Kimochi e le emozioni dell'accoglienza"
2. Pace e intercultura: giornate dedicate alla consapevolezza degli altri e dell'ambiente in cui vivono
3. Salute e benessere: "Io mangio a colori" (sensibilizzazione alla dieta bilanciata)
4. Ecologia e ambiente: "RotolaRotola" (la sensibilizzazione agli ecogesti per l'ambiente)
5. Educazione civica e convivenza: "Buon Compleanno Napoli"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: NA - I.C. 51 ORIANI-GUARINO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CLIL-EMILE scambi culturali

La scuola promuove attivamente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, favorendo lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti attraverso percorsi strutturati e collaborazioni in rete, in particolare nell'ambito dell'accordo CLIL-EMILE. Le attività previste comprendono:

1. Implementazione di percorsi CLIL-EMILE

- Introduzione di moduli disciplinari in lingua straniera (inglese, francese), con particolare attenzione alle discipline scientifiche, artistiche e storico-geografiche.
- Attività laboratoriali mirate a sviluppare competenze linguistiche applicate alla materia, attraverso simulazioni, presentazioni e progetti collaborativi.
- Formazione continua del corpo docente coinvolto nei percorsi CLIL, in collaborazione con le scuole della rete, per condividere metodologie didattiche e strumenti digitali efficaci.

2. Progetti di mobilità virtuale e scambi culturali

- Realizzazione di gemellaggi virtuali e scambi online con scuole europee e non



europee partner della rete, per favorire la comunicazione autentica in lingua straniera e la conoscenza di contesti culturali diversi.

- Partecipazione a progetti Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, finalizzati a esperienze dirette di apprendimento interculturale.

3. Laboratori linguistici e attività extracurricolari

- Organizzazione di eventi linguistici in collaborazione con insegnanti e tutor della rete CLIL-EMILE.
- Attività di teatro, dibattiti, storytelling e simulazioni in lingua straniera, volte a potenziare le competenze comunicative e la sicurezza nell'uso della lingua.

4. Valutazione e monitoraggio delle competenze internazionali

- Somministrazione di prove periodiche di verifica delle competenze linguistiche e disciplinari in lingua straniera.
- Analisi dei progressi degli studenti e dei punti di forza/debolezza dei percorsi CLIL, con report annuali condivisi nella rete di scuole per migliorare l'efficacia dell'offerta formativa internazionale.

5. Promozione della dimensione europea e internazionale della scuola

- Organizzazione di giornate tematiche, eventi culturali e incontri con ospiti internazionali.
- Diffusione di materiale didattico multilingue e digitale per sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza europea e globale.

L'attuazione di queste attività mira a consolidare un modello educativo innovativo, che integri l'apprendimento disciplinare con lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali, favorendo una piena partecipazione degli studenti a contesti internazionali e digitali.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: SMS G.B. GUARINO - CD 51' NA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: CLIL-EMILE “Napoli Nord-Ovest e Oltre”**

La scuola fa parte da anni della rete CLIL-EMILE “Napoli Nord-Ovest e Oltre”. Il presente Accordo di Rete ha l'obiettivo di potenziare, promuovere, implementare e consolidare lo studio delle lingue straniere nel primo ciclo di attraverso le seguenti azioni:

- formazione per la metodologia CLIL, rivolte ai docenti delle scuole aderenti, finalizzate alla



diffusione di pratiche didattiche integrate tra contenuti disciplinari e lingua straniera;

- formazione linguistica, volte a rafforzare le competenze nella lingua straniera veicolare, con percorsi specifici calibrati sui diversi gradi di istruzione; da quest'anno sarà previsto anche un progetto di alfabetizzazione del francese presso la scuola primaria;
- progettazione e attuazione di moduli CLIL/EMILE, con l'integrazione delle tecnologie digitali (ICT), coinvolgendo docenti ed alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado appartenenti alla rete. Le attività comprenderanno la produzione, sperimentazione e condivisione di materiali didattici digitali sviluppati in contesti reali di apprendimento;
- partecipazione a progetti e iniziative innovative, sia a livello locale che nazionale ed europeo, nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere;
- realizzazione di attività di scambio nonché di gemellaggi tra studenti (in presenza e/o online) e di esperienze di job shadowing per docenti (in modalità virtuale o in presenza), al fine di favorire la mobilità, il confronto metodologico e l'arricchimento professionale;
- condivisione di risorse tra le istituzioni scolastiche della rete, finalizzata allo sviluppo e alla diffusione delle competenze linguistiche, attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, eventi, workshop e momenti di restituzione didattica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MEGLIO UNA TESTA BEN FATTA CHE PIENA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

NA - I.C. 51 ORIANI-GUARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Lo spazio che unisce

Scopo del progetto è lo sviluppo di attività didattiche mirate a far conoscere lo Spazio esterno del nostro pianeta e le attività che l'uomo sta sviluppando in esso; come le attività di osservazione astronomica e l'industria aereospaziale. Il percorso formativo prevede attività ricche di esperienze culturali, scientifiche e tecnologiche, e sarà realizzato durante tutto l'anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a sviluppare e valutare competenze STEM attraverso un percorso interdisciplinare centrato sulla conoscenza dello Spazio extra-atmosferico e delle attività umane ad esso connesse, quali l'osservazione astronomica e l'industria aerospaziale. Gli studenti saranno guidati a comprendere fenomeni scientifici di base legati all'astronomia e alla fisica dello spazio, a utilizzare strumenti e tecnologie per l'osservazione e la raccolta dei dati, a interpretare informazioni scientifiche e a risolvere semplici problemi applicando il metodo scientifico. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo del pensiero logico, critico e computazionale, alla capacità di lavorare in modo collaborativo e all'uso consapevole delle tecnologie, favorendo un apprendimento significativo e continuo lungo l'intero anno scolastico.



Moduli di orientamento formativo

NA - I.C. 51 ORIANI-GUARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conosci Te Stesso: Scoperta di Sé e delle Proprie Potenzialità

Obiettivo: Favorire l'autoconsapevolezza negli studenti attraverso attività di autovalutazione, riflessione guidata e bilancio delle competenze. Contenuti principali: Riconoscere interessi, attitudini e valori Compilazione di schede di autovalutazione Test orientativi (motivazione, stili di apprendimento, inclinazioni) Attività narrative e autobiografiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Costruire il Futuro: Competenze per Orientarsi**

Obiettivo: Potenziare le competenze trasversali (soft skills) utili per l'orientamento scolastico e professionale. Contenuti principali: Comunicazione efficace e ascolto attivo Gestione del tempo e delle emozioni Problem solving e pensiero critico Resilienza e motivazione allo studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 3: Il Mondo delle Scelte: Conoscere il Sistema Scolastico e Formativo

Obiettivo: Fornire agli studenti una panoramica chiara delle opportunità scolastiche e formative post-scuola media/superiore. Contenuti principali: Panoramica delle scuole secondarie di II grado / percorsi postdiploma Caratteristiche dei diversi indirizzi Strumenti digitali per la ricerca e la comparazione dei percorsi Visite virtuali o in presenza a scuole, ITS, università

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Professioni e Mercato del Lavoro: Orientamento al Futuro

Obiettivo: Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, aiutandoli a comprendere il legame



tra formazione e professioni. Contenuti principali: Scoperta delle professioni emergenti
Incontri con testimoni del mondo del lavoro (professionisti, artigiani, imprenditori)
Competenze richieste nel mercato attuale e futuro Simulazione di colloqui e redazione di un CV di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Oltre gli Ostacoli: Inclusione e Personalizzazione dei Percorsi

Obiettivo: Supportare gli studenti in situazioni di svantaggio o fragilità nel costruire un progetto di vita scolasticamente sostenibile. Contenuti principali: Tutoraggio educativo e mentoring Percorsi flessibili e didattica personalizzata Inclusione degli studenti con BES e background migratorio Strategie di resilienza e autostima



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Orientamento in Famiglia: Coinvolgere per Sostenere

Obiettivo: Coinvolgere le famiglie nel processo orientativo, rafforzando l'alleanza scuola-famiglia. Contenuti principali: Incontri informativi per genitori Strumenti per supportare le scelte dei figli Mediazione culturale e linguistica (se necessario) Dialogo scuola-famiglia nelle fasi critiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Io Scelgo: Orientamento Attivo per il Futuro

Obiettivi del progetto: Promuovere l'orientamento come processo continuo e personalizzato Contrastare la dispersione scolastica rafforzando motivazione, autostima e senso di efficacia Favorire l'educazione alla scelta e lo sviluppo del progetto di vita Sostenere gli studenti a rischio con attività di tutoring e sportelli dedicati

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Scrittori di classe”

Scrittori di Classe è il concorso letterario nazionale che ogni anno coinvolge migliaia di scuole primarie e secondarie di I grado di tutta Italia. Quest'anno il concorso propone uno dei generi preferiti da ragazzi e ragazze: il racconto di avventura. Ma non è tutto, perché le storie che invitano a scrivere saranno inserite all'interno di uno scenario straordinario: il mondo di Minecraft-un ambiente digitale in cui l'immaginazione permette di dare vita a costruzioni e percorsi fantastici avvalendosi di regole comportamentali condivise, oltre che di acquisire competenze spendibili nel mondo reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento e recupero delle competenze di base sia scientifiche che in italiano e delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● CLIL/EMILE “OLTRE NAPOLI NORD-OVEST”

La nostra scuola partecipa da diversi anni al progetto CLIL/EMILE realizzato in rete di scopo con la scuola capofila IC Nicola Romeo di Casavatore (NA) e sotto la supervisione della dr.ssa Donatella Solidone dell'ufficio IV dell'USR Campania. Lo scopo di questo progetto è quello di preparare gli alunni all'approccio CLIL (Content Language Mediated Learning) nel quale una disciplina curricolare viene proposta in una lingua straniera attraverso la copresenza di due insegnanti, di lingue e di una disciplina non linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Miglioramento e recupero delle competenze linguistiche (inglese e francese) ed informatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LO SPAZIO CHE UNISCE

Scopo del progetto è lo sviluppo di attività didattiche mirate a far conoscere lo Spazio esterno del nostro pianeta e le attività che l'uomo sta sviluppando in esso; come le attività di osservazione astronomica e l'industria aereospaziale. Il percorso formativo prevede attività ricche di esperienze culturali, scientifiche e tecnologiche, e sarà realizzato durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULENZA PER IL BULLISMO

La scuola non svolge solo una funzione didattico- educativa, ma è anche luogo dove si manifestano i processi di crescita e in cui è possibile osservare da vicino eventuali bisogni e problematiche degli studenti. Lo sportello di ascolto intende svolgere delle attività per prevenire l'insorgenza di episodi di bullismo e cyberbullismo ed è destinato ai bisogni di studenti, famiglie e personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre i fenomeni di esclusione e bullismo con particolare riferimento ad alunni con problematiche sociali e personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● BIBLIOTECA

Le sezioni della biblioteca scolastica sono distribuite tra i vari ordini di scuola e plessi, ed hanno un inventario digitale unico. E' attivo il servizio di prestito per tutti gli alunni interessati e quello di reading di classe; per la scuola dell'infanzia si è invece deciso di procedere con biblioteche di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento e recupero delle competenze di base in italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Blog x: il giornalino di Istituto

Il progetto si propone di: 1. Rendere accattivante l'approfondimento di alcune tematiche, attraverso attività di ricerca guidata. 2. Insegnare le basi dell'uso del pacchetto GSuite, in



particolare come realizzare ipertesti, in modo che gli studenti possano diventare padroni di uno strumento didattico versatile e molto utile nel loro percorso formativo. -Il progetto sarà articolato in 7 incontri della durata di due ore: definito il loro livello di partenza (come competenza digitale), si procederà ad implementare progressivamente le loro conoscenze, realizzando ipertesti su tematiche loro affidate (sport, interviste, salute, attività scolastiche, ...). In questo modo, oltre ad affinare le loro capacità di ricerca, li si avvicinerà alla scrittura creativa, troppo spesso avvertita come una disciplina "difficile"..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le prove standardizzate nella lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Conosciamo il latino

Favorire l'incontro con una lingua che, al contrario di quello che si pensa, non è affatto mostruosa. Il tutto avverrà attraverso una conoscenza graduale dei primi rudimenti di una lingua che è la madre della nostra lingua italiana. Lo studio del latino vuole essere una riflessione sulla lingua in una prospettiva interdisciplinare e multidisciplinare mentre l'esercizio della traduzione, anche di breve frasi, può intendersi come problem solving, allenando così il senso critico degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'acquisizione di competenze linguistiche della lingua latina. Miglioramento delle competenze linguistiche della lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Guardo la serra fuori dalla finestra dell'aula

Il progetto nasce dalla necessità di un cambiamento fondamentale del mondo e l'educazione ha la responsabilità di porre in grado i futuri cittadini di affrontare le sfide e le aspirazioni del XXI secolo e di promuovere i valori e le competenze che condurranno a una crescita sostenibile ed inclusiva e a un'esistenza collettiva pacifica. Allestimento di una serra nel cortile della scuola come occasione per lavorare sui temi ambientali nella loro declinazione scientifica, storico-antropologica e nella prospettiva della sostenibilità. Un approccio laboratoriale alle discipline e ai temi dello sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze scientifiche.

● Ampliamento dell'offerta formativa relativamente



all'Educazione Civica

Agli alunni saranno proposte attività per le seguenti Giornate commemorative: Giornata dell'alimentazione, Giornata della gentilezza, Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Giornata dei calzini spaiati, Giornata della donna, Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, Giornata dell'acqua, Giornata per la consapevolezza sull'autismo, Giornata mondiale della Terra, Giornata mondiale del libro e dei diritti d'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in educazione civica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Plastic Free

Plastic Free è un progetto che si occupa di informare la platea scolastica sull'inquinamento da plastica e sui pericoli derivanti dall'abbandono di rifiuti nell'ambiente, parte del progetto prevede di fare visita alle scuole del territorio al fine di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in scienze e della sensibilità verso l'ambiente.

DestinatariClassi aperte verticali
Classi aperte parallele**Risorse professionali**

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● La scuola promuove la salute

La scuola dell'infanzia e le classi prime e seconde della scuola primaria aderiscono al modulo "Mensa sana in corpore sano", mentre le terze, quarte e quinte scuola primaria al modulo "Quadrifoglio" riguardante la corretta igiene orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze sulle caratteristiche nutrizionali degli alimenti e dei comportamenti alimentari.

DestinatariClassi aperte verticali
Classi aperte parallele**Risorse professionali**

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● "Paper Week"(riciclo aperto)

La manifestazione prevede la visita guidata delle classi in uno dei luoghi più vicini al Comune di appartenenza. Saranno trattati i temi sulla storia dei luoghi della filiera, la storia di carta e cartone e del loro riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza di una filiera produttiva del territorio, delle attività di riciclo e di conservazione dell'ambiente.

DestinatariClassi aperte verticali
Classi aperte parallele**Risorse professionali**

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● "Latte nelle scuole"

Con questo progetto si intende promuovere il consumo del latte e dei prodotti lattiero-caseari nell'ambito di un corretto, sano e consapevole stile di vita, coerente con le più moderne indicazioni di carattere nutrizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze dei principi nutritivi degli alimenti e dei comportamenti alimentari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● "Scuola Attiva Kids"

Il progetto prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor appositamente formato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze del corpo umano e delle pratiche sportive.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra



● RACCONTIAMO IL PATRIMONIO: NUOVE NARRAZIONI- NUOVE GENERAZIONI

Il nostro progetto nasce dal desiderio di offrire un approccio completo e strutturato per sviluppare nei bambini di cinque anni una comprensione dell'Unità d'Italia. Educare le nuove generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento della sensibilità culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Recupero delle abilità di base - Primaria

Il progetto intitolato "Recupero " nasce con l'intento di recuperare nei ragazzi le abilità di base della lettura e della scrittura in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai bambini noiosa ed inutile. Il percorso prevede: □ La lettura di immagini □ La familiarizzazione con la parola scritta □ La formulazione di pensieri corretti e coerenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di base nella lettura e comprensione del testo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



● Recupero delle abilità di base - Secondaria

Il progetto intitolato "Recupero" nasce con l'intento di recuperare nei ragazzi le abilità di base della lettura e della scrittura in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai bambini noiosa ed inutile. Il percorso prevede: □ La lettura di immagini □ La familiarizzazione con la parola scritta □ La formulazione di pensieri corretti e coerenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di lettura e comprensione del testo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



● Logica e circuiti: il linguaggio dell'intelligenza artificiale

Insiemi, proposizioni matematiche, connettivi logici e quantificatori, tavole di verità. Circuiti elettrici e circuiti logici, le porte logiche, operazioni logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità STEM.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Percorsi orientativi delle opportunità formative del territorio

Nella nostra scuola ogni anno vengono attivati percorsi di orientamento in entrata ed in uscita.



In entrata è stato organizzato un open day per ogni ordine di scuola e per ogni plesso della secondaria di primo grado. Inoltre le classi quinte della primaria vengono ospitate per un giorno nelle classi prime della secondaria in modo da far vedere loro come sarà l'ambiente didattico che troveranno l'anno prossimo. In uscita le classi terze della secondaria ricevono la visita, dal mese di novembre a quello di gennaio, dei docenti degli istituti superiori del territorio (circa una ventina) che illustrano e spiegano loro le caratteristiche delle scuole dove potranno andare rispondendo alle loro domande. Inoltre vengono organizzate delle uscite didattiche per visitare degli istituti, accompagnati dai docenti di classe in orario curriculare, dove vengono visitati i laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Una maggiore sicurezza nelle scelte formative che gli alunni di terza stanno per compiere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scienza e Magia nel Castello delle Idee

Il progetto propone un percorso didattico-laboratoriale che unisce la narrazione fiabesca all'esperienza scientifica diretta, rivolto a bambini di 5 anni. Attraverso storie di magici personaggi che vivono nel "regno delle piccole scoperte", i bambini vengono coinvolti in esperimenti sicuri e semplici, che permettono di osservare fenomeni naturali, stimolare la curiosità e sviluppare la abilità scientifiche di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE

Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino. Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.



○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Al termine del percorso, si prevede che i bambini sviluppino un atteggiamento positivo e curioso nei confronti della scoperta e dell'esplorazione, rafforzando le prime abilità scientifiche di base quali l'osservazione, la formulazione di semplici ipotesi e la descrizione dei fenomeni naturali. L'integrazione dell'intelligenza artificiale, mediata dalla narrazione fiabesca, favorirà un apprendimento motivante e inclusivo, stimolando il linguaggio, la capacità di ascolto e la partecipazione attiva. I bambini saranno guidati a riconoscere l'uso consapevole di strumenti digitali come supporto alla creatività, alla comprensione della realtà e alla costruzione di significati, nel rispetto dell'età e dei ritmi di sviluppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Scienze
	Aula Immersiva Multimediale
Biblioteche	Classica

● Piccoli Esploratori STEAM: Avventure di Scienza e Creatività

Il percorso si sviluppa attraverso esperimenti semplici, attività creative e giochi di problem solving, integrando narrazioni e momenti di riflessione per favorire un apprendimento attivo e coinvolgente. I bambini lavorano in piccoli gruppi, stimolando la collaborazione e il confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE

Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino.
Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni avranno sviluppato delle prime competenze di base nel problem solving, nel pensiero logico e creativo e nella collaborazione. Attraverso attività pratiche, giochi ed esperienze narrative, i bambini rafforzeranno la capacità di lavorare in gruppo, di confrontarsi e di riflettere sulle proprie scelte, maturando un atteggiamento curioso, critico e responsabile verso l'uso delle tecnologie digitali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aula Immersiva Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Mani che Creano, Menti che Legano

Il progetto è un laboratorio artistico: rappresenta un percorso educativo ed emozionale, pensato per favorire la costruzione di legami, valorizzare le diversità e promuovere il benessere relazionale all'interno della comunità scolastica. Attraverso il linguaggio universale dell'arte della materia, in particolare la lavorazione dell'argilla, gli alunni saranno guidati a esprimere emozioni, sviluppare empatia e cooperazione, rafforzando il senso di appartenenza e la capacità di stare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino.
Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni, favorendo la costruzione di relazioni positive e inclusive all'interno della comunità scolastica. Attraverso il



laboratorio artistico e la lavorazione dell'argilla, gli studenti svilupperanno capacità espressive, empatiche e cooperative, rafforzando il senso di appartenenza, il rispetto delle diversità e la collaborazione nel gruppo. Sono attesi inoltre un miglioramento del clima di classe e una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Giochiamo con le Lettere

In questo progetto i bambini saranno protagonisti di un'avventura linguistica emozionante. Giocheranno con le lettere per scoprire nuove parole, creare frasi e storie divertenti. L'obiettivo è quello di migliorare le loro abilità linguistiche e creative, attraverso attività interattive e divertenti. Con la lettura e la comprensione dei testi, arriveranno alla drammatizzazione di storie e personaggi si favorirà la creatività e l'immaginazione con le abilità di lettura e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino.
Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Al termine del progetto si prevede un miglioramento significativo delle abilità linguistiche e comunicative degli alunni, in particolare nella lettura, comprensione e produzione di testi orali e



scritti. Attraverso attività ludiche, creative e di drammatizzazione, i bambini svilupperanno maggiore consapevolezza linguistica, arricchiranno il lessico e rafforzeranno la capacità di costruire frasi e storie in modo coerente e creativo. Il percorso favorirà inoltre la partecipazione attiva, la motivazione all'apprendimento, l'espressione dell'immaginazione e della creatività, contribuendo a un approccio positivo e coinvolgente alla lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochiamo con i Numeri

Il progetto nasce con l'intento di recuperare le abilità di base della lettura e della scrittura dei numeri in un'epoca in cui si assiste alla crescente perdita delle abilità di calcolo. Il percorso si focalizza sullo sviluppo delle competenze attraverso l'esperienza e la discussione, e di acquisire maggiore padronanza nel calcolo, nella risoluzione di problemi, nella comprensione dei dati e nella gestione delle grandezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE

Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino. Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.



Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Al termine del percorso si prevede un significativo miglioramento delle abilità di base nella lettura e scrittura dei numeri e nel calcolo, con una maggiore consapevolezza dei procedimenti utilizzati. Gli studenti svilupperanno una più solida padronanza nel calcolo aritmetico, nella risoluzione di problemi e nella comprensione e interpretazione dei dati, nonché una più efficace gestione delle grandezze. Attraverso attività esperienziali e momenti di confronto e discussione, si favorirà inoltre il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, dell'autonomia operativa e dell'atteggiamento positivo verso la matematica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Abbraccia il Tuo Sentire

Rendere più coinvolgente l'approfondimento di temi significativi attraverso attività di ricerca guidata. Insegnare i fondamenti del teatro come strumento per esplorare il mondo interiore; promuovere l'empatia, potenziare le abilità sociali e comunicative e rafforzare l'autocontrollo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti avranno sviluppato una maggiore capacità di analisi e riflessione critica, utilizzando il teatro come strumento per esplorare il proprio mondo interiore e comprendere meglio quello degli altri. Si prevede un miglioramento delle competenze comunicative e relazionali, una crescita dell'empatia e della collaborazione nel gruppo classe, nonché un rafforzamento dell'autocontrollo e della consapevolezza emotiva, con ricadute positive sul clima scolastico e sulla partecipazione attiva alle attività didattiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Azioni di supporto alla formazione sulla transizione digitale gestite dalle Équipe Formative Territoriali (EFT),**



nell'ambito del PNRR (Missione 4, Investimento 2.1)

Nel triennio di riferimento, l'Istituto aderisce alle azioni di supporto alla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, promosse e coordinate dalle Équipe Formative Territoriali (EFT), nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”. Il progetto è finalizzato a sostenere il processo di innovazione metodologica e organizzativa della scuola, attraverso il rafforzamento delle competenze digitali dei docenti e del personale scolastico, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le priorità strategiche del PTOF. Le azioni previste, realizzate in collaborazione con le EFT, comprendono: percorsi formativi mirati sull'uso consapevole e pedagogicamente efficace delle tecnologie digitali nella didattica; attività di accompagnamento e tutoring per la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi; sperimentazione di metodologie didattiche attive e inclusive (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, flipped classroom, utilizzo delle piattaforme digitali); supporto all'integrazione del digitale nei processi di valutazione, documentazione e personalizzazione degli apprendimenti; diffusione di buone pratiche e valorizzazione delle esperienze innovative già presenti nell'istituto. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare della competenza digitale, favorendo una didattica più inclusiva, personalizzata e orientata al successo formativo di tutti gli alunni. Al contempo, rafforza la capacità della comunità professionale di rispondere alle sfide educative poste dalla trasformazione digitale, promuovendo una cultura dell'innovazione sostenibile e condivisa. Le azioni saranno oggetto di monitoraggio e documentazione, al fine di valutarne l'impatto sui processi di insegnamento-apprendimento e di garantire la continuità e il consolidamento delle pratiche avviate nel corso del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE

Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino. Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

○ Risultati a distanza

Priorità



La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze digitali del personale docente e educativo, con un miglioramento della capacità di integrare in modo consapevole ed efficace le tecnologie digitali nella progettazione didattica, nella valutazione e nella gestione dei processi di insegnamento-apprendimento. Diffusione di pratiche didattiche innovative, orientate a metodologie attive e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di ambienti digitali di apprendimento), anche attraverso l'uso di strumenti e piattaforme digitali suggeriti e sperimentati con il supporto delle EFT. Incremento della qualità e dell'efficacia dell'offerta formativa, grazie a percorsi didattici più personalizzati, flessibili e rispondenti ai bisogni formativi degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze digitali. Maggiore capacità della scuola di accompagnare la transizione digitale, attraverso un uso più sistematico e coerente delle risorse tecnologiche disponibili e una migliore integrazione tra infrastrutture, ambienti di apprendimento e progettazione curricolare. Consolidamento di una comunità professionale orientata all'innovazione, favorendo la collaborazione tra docenti, la condivisione di buone pratiche e la partecipazione attiva ai percorsi di formazione e accompagnamento proposti dalle Équipe Formative Territoriali. Nel complesso, i risultati attesi contribuiscono a rendere l'istituto una comunità educante capace di affrontare le sfide della trasformazione digitale, migliorando l'efficacia dei processi educativi e promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Aula Immersiva Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● DIGITAL AND INNOVATION SCHOOL Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto "Digital and Innovation School" si inserisce nel quadro delle azioni strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del D.M. 66/2023, con l'obiettivo di accompagnare l'istituzione scolastica in un percorso strutturato di innovazione didattica, organizzativa e metodologica, attraverso il potenziamento delle competenze digitali del personale docente e ATA. Il progetto mira a sostenere la transizione digitale della scuola, promuovendo l'uso consapevole, inclusivo ed efficace delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, nella progettazione didattica e nella gestione amministrativa, in coerenza con il DigCompEdu, il Piano Scuola 4.0 e le priorità del PTOF. Finalità Rafforzare le competenze digitali del personale scolastico per l'innovazione della didattica e dell'organizzazione. Favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive supportate dal digitale. Promuovere una cultura dell'innovazione orientata al miglioramento degli esiti di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti. Sostenere la trasformazione dei contesti di apprendimento in ambienti digitali e ibridi. Destinatari Personale docente della scuola. Personale ATA, con particolare riferimento ai processi di digitalizzazione amministrativa e



gestionale. Figure di sistema (funzioni strumentali, animatore digitale, team per l'innovazione). Azioni previste Percorsi di formazione e aggiornamento su: didattica digitale integrata e metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning, inquiry-based learning); utilizzo di piattaforme digitali e ambienti di apprendimento online; strumenti per la valutazione digitale e formativa; educazione digitale, cittadinanza digitale e sicurezza in rete; intelligenza artificiale applicata alla didattica e alla progettazione educativa. Laboratori pratici e comunità di pratica per la condivisione di esperienze e buone pratiche. Attività di accompagnamento e tutoring per il supporto all'innovazione didattica. Azioni di monitoraggio e documentazione dei percorsi formativi e degli esiti. Risultati attesi Miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico. Incremento dell'uso consapevole delle tecnologie nella didattica quotidiana. Innovazione delle pratiche educative e maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Rafforzamento della collaborazione professionale e della cultura dell'innovazione. Durata Triennale, con articolazione annuale delle attività formative e momenti di verifica e valutazione. Il progetto rappresenta un elemento qualificante dell'Offerta Formativa dell'Istituto e contribuisce in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi strategici del PTOF, in una prospettiva di scuola digitale, inclusiva e orientata al futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE



Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino.
Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

L'attuazione delle azioni previste nell'ambito del progetto Digital and Innovation School,



finanziato ai sensi del D.M. 66/2023, è finalizzata a promuovere un processo strutturato e sostenibile di innovazione didattica e organizzativa dell'istituzione scolastica. In particolare, si attendono i seguenti risultati: Incremento delle competenze digitali del personale scolastico, docente e ATA, in coerenza con il quadro europeo DigCompEdu e con le linee guida nazionali per la transizione digitale, favorendo un utilizzo consapevole, efficace e inclusivo delle tecnologie digitali. Diffusione di metodologie didattiche innovative supportate dal digitale (didattica attiva, collaborativa e laboratoriale, utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, strumenti per la personalizzazione dei percorsi), con ricadute positive sulla qualità dell'insegnamento e sui processi di apprendimento degli studenti. Rafforzamento della capacità progettuale e organizzativa della scuola in ambito digitale, attraverso una maggiore integrazione delle tecnologie nei processi didattici, amministrativi e gestionali, anche in un'ottica di semplificazione, efficienza e trasparenza. Maggiore coerenza e sistematicità nell'uso delle risorse digitali già presenti nell'istituto, con una progressiva standardizzazione delle buone pratiche e la condivisione di strumenti, procedure e materiali didattici digitali. Sviluppo di una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo, fondata sulla formazione permanente del personale, sulla collaborazione professionale e sulla sperimentazione guidata, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Impatto positivo sugli esiti formativi degli studenti, in termini di motivazione, partecipazione e sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza digitale, favorendo processi di apprendimento più inclusivi e rispondenti ai bisogni educativi diversificati. Nel medio e lungo periodo, il progetto contribuirà a consolidare il profilo della scuola come ambiente di apprendimento innovativo e digitalmente maturo, capace di rispondere alle sfide della trasformazione digitale e di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



	Aula Immersiva Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● FLEX EDUCATION Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto FLEX EDUCATION si inserisce nel quadro delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0 – Azione 1 “Next Generation Class” e ha come finalità la trasformazione degli ambienti di apprendimento tradizionali in spazi flessibili, inclusivi e tecnologicamente avanzati, capaci di rispondere alle esigenze formative degli studenti e di sostenere l'innovazione metodologico-didattica. L'intervento prevede la riorganizzazione degli spazi aula attraverso arredi modulari e riconfigurabili, l'introduzione di dotazioni digitali innovative (monitor interattivi, dispositivi individuali e di gruppo, piattaforme digitali per la didattica collaborativa) e l'adozione di soluzioni tecnologiche che favoriscano un apprendimento attivo, cooperativo e personalizzato. Il progetto promuove l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il problem solving, il debate e il learning by doing, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, trasversali e di cittadinanza, in coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave. Gli ambienti flessibili consentono inoltre una maggiore attenzione alla personalizzazione dei percorsi, al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, nonché all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. FLEX EDUCATION contribuisce al miglioramento del benessere scolastico, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e valorizzando il ruolo del docente come facilitatore dei processi di apprendimento. Il progetto rappresenta un elemento strategico del PTOF, in quanto favorisce il rinnovamento dell'offerta formativa, rafforza la qualità dell'azione didattica e sostiene una scuola orientata all'innovazione, alla sostenibilità e alla centralità dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE

Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino. Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

○ Risultati a distanza



Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

L'attuazione del progetto FLEX EDUCATION – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class è finalizzata a produrre un impatto significativo e misurabile sulla qualità dell'offerta formativa, attraverso la trasformazione degli ambienti di apprendimento e l'innovazione delle pratiche didattiche. In particolare, si prevedono i seguenti risultati attesi: Miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, grazie alla disponibilità di ambienti flessibili, modulari e tecnologicamente avanzati, in grado di favorire metodologie didattiche attive, laboratoriali e collaborative. Sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali, personali, sociali e di cittadinanza, attraverso esperienze didattiche autentiche e interdisciplinari supportate dalle tecnologie. Incremento del coinvolgimento e della motivazione degli studenti, favorendo la partecipazione attiva, il protagonismo, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'inclusione di tutti gli alunni, anche con bisogni educativi speciali. Potenziamento delle competenze professionali dei docenti, in termini di progettazione didattica innovativa, utilizzo consapevole delle tecnologie educative e adozione di approcci metodologici coerenti con il modello delle "Next Generation Class". Riduzione delle situazioni di svantaggio e delle difficoltà di apprendimento, grazie alla possibilità di differenziare le attività, adattare i setting d'aula e favorire il lavoro cooperativo e il tutoring tra pari. Maggiore integrazione tra curriculum, innovazione digitale e valutazione, con l'introduzione di strumenti e pratiche valutative orientate alle competenze e ai processi, in coerenza con le finalità del Piano Scuola 4.0. Nel medio-lungo periodo, il progetto contribuirà a consolidare un modello di scuola innovativa, inclusiva e orientata al futuro, capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide educative poste dalla trasformazione digitale e sociale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Aula Immersiva Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Piano Estate

Il Piano Estate si configura come un progetto strategico finalizzato ad ampliare e sostenere l'offerta formativa dell'Istituto attraverso la realizzazione di azioni educative e didattiche mirate, volte a promuovere il successo formativo, il benessere degli studenti e il rafforzamento delle competenze di base e trasversali. In particolare, il progetto intende rispondere ai bisogni educativi emergenti, con specifica attenzione al periodo di sospensione estiva delle lezioni, durante il quale il rischio di dispersione degli apprendimenti e di isolamento sociale risulta maggiormente significativo. Le attività previste sono orientate a favorire l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, creando contesti di apprendimento informali e motivanti, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Il Piano Estate prevede l'attivazione di laboratori didattici, espressivi, sportivi e creativi, percorsi di potenziamento e consolidamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche, digitali), nonché iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee, della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole della convivenza civile. Particolare attenzione è riservata agli alunni in situazione di fragilità



educativa, ai quali vengono offerte opportunità di recupero, rinforzo motivazionale e partecipazione attiva, in un'ottica di personalizzazione degli interventi e di contrasto alle disuguaglianze educative. Il progetto si realizza anche attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni del territorio e realtà del terzo settore, valorizzando il territorio come risorsa educativa e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il Piano Estate contribuisce in modo significativo al perseguimento delle priorità strategiche del PTOF, ponendosi come strumento di continuità educativa, di arricchimento dell'offerta formativa e di promozione del benessere scolastico, in coerenza con gli obiettivi di inclusione, equità e qualità del sistema di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE

Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino. Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.



○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del Progetto Piano Estate, l'Istituto si propone di ampliare e qualificare l'offerta formativa mediante azioni educative mirate, in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi, relazionali e sociali degli studenti, in particolare durante il periodo di sospensione delle attività didattiche. In termini di apprendimenti, si prevede il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base e trasversali, con particolare attenzione agli studenti che presentano maggiori fragilità, al fine di contrastare la dispersione scolastica e prevenire il rischio di regressione degli apprendimenti ("summer learning loss"). Le attività laboratoriali e cooperative favoriranno un approccio attivo e motivante allo studio, migliorando l'autostima e il senso di efficacia personale degli alunni. Sul piano relazionale e sociale, il progetto mira a rafforzare le competenze di cittadinanza, la capacità di collaborazione, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Le iniziative di aggregazione e socialità contribuiranno a creare un clima inclusivo e accogliente, promuovendo il benessere degli studenti e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Dal punto di vista dell'inclusione, si attende una maggiore partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali e provenienti da contesti socio-culturali più svantaggiati, grazie a proposte flessibili e diversificate, capaci di valorizzare le potenzialità individuali e ridurre le disuguaglianze educative. Nel complesso, il Progetto Piano Estate è finalizzato a rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo e sociale del territorio, capace di offrire opportunità formative significative anche oltre il tradizionale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Aula Immersiva Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Agenda Sud

Nell'ambito dell'Offerta Formativa, l'Istituto aderisce ai progetti Agenda Sud, finalizzati al superamento dei divari territoriali e alla garanzia di pari opportunità di istruzione per tutti gli studenti, in coerenza con gli indirizzi nazionali e con le priorità strategiche del sistema educativo. I progetti si pongono l'obiettivo di contrastare precocemente la dispersione scolastica, agendo già a partire dalla scuola primaria, attraverso interventi mirati rivolti in particolare alle scuole del Mezzogiorno, caratterizzate da maggiori criticità socio-economiche e culturali. Le azioni progettuali mirano a rafforzare i livelli di apprendimento, a sostenere la motivazione allo studio e a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli in situazione di fragilità. Le attività previste si articolano in: percorsi di potenziamento delle



competenze di base, in particolare linguistiche e matematiche, attraverso metodologie didattiche attive e inclusive; interventi di recupero e consolidamento personalizzati, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico e l'abbandono precoce; azioni di supporto educativo e motivazionale, volte a rafforzare l'autostima, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la partecipazione attiva degli studenti; coinvolgimento delle famiglie e del territorio, per costruire una rete educativa solida e condivisa, capace di sostenere il percorso formativo degli alunni anche oltre il contesto scolastico. I progetti Agenda Sud contribuiscono in modo significativo alla realizzazione di una scuola inclusiva, equa e orientata al successo formativo, rafforzando il ruolo dell'istituzione scolastica come presidio educativo e culturale del territorio e come strumento di promozione della coesione sociale e delle pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA DIFFERENZA DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RISPETTO A SCUOLE CON BACKGROUND FAMILIARE SIMILE

Traguardo

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI SPECIALMENTE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino. Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.



○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola intende incrementare il successo formativo degli studenti nel passaggio ai segmenti scolastici successivi, con particolare attenzione alla riduzione delle situazioni di fragilità evidenziate nei primi anni del percorso successivo.

Traguardo

La scuola mira a incrementare la percentuale di studenti che prosegue con successo nel percorso di istruzione secondaria di secondo grado, riducendo il numero di ripetenze nel primo biennio e i fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Gli interventi previsti dai progetti Agenda Sud mirano a ridurre i divari territoriali nell'istruzione, garantendo pari opportunità formative a tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro collocazione geografica. In particolare, si prevede di ottenere i seguenti risultati: Riduzione della dispersione scolastica: grazie ad attività mirate già dalla scuola primaria, si punta a prevenire l'abbandono scolastico, promuovendo la continuità educativa e l'inclusione degli studenti a rischio di marginalità. Miglioramento delle competenze chiave: attraverso interventi didattici innovativi e personalizzati, gli studenti svilupperanno competenze linguistiche, matematiche e digitali in linea con gli standard nazionali ed europei. Equità nell'offerta formativa: le scuole del Mezzogiorno beneficeranno di risorse aggiuntive, laboratori, percorsi di recupero e tutoraggio, con l'obiettivo di garantire pari opportunità rispetto agli studenti delle altre aree del Paese. Rafforzamento del successo educativo: favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie, si prevede un incremento della motivazione, della partecipazione e dei risultati scolastici complessivi. Consolidamento di buone pratiche: le esperienze positive e gli strumenti didattici sviluppati potranno essere condivisi e replicati anche in altre scuole del territorio nazionale, creando un modello sostenibile di intervento per il superamento dei divari educativi. Nel complesso, i progetti Agenda Sud contribuiranno a costruire un sistema educativo più inclusivo, equo e capace di valorizzare il potenziale di ciascun alunno, riducendo progressivamente le disparità territoriali e promuovendo la coesione sociale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Aula Immersiva Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ORIENTAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE

1) Illustrare agli alunni della scuola primaria i quattro strumenti insegnati al plesso Guarino, durante il percorso musicale triennale. 2) Stimolare gli interessi culturali degli studenti, introducendoli in modo pratico al linguaggio musicale e a una nuova dimensione di disciplina e impegno individuale. 3) Favorire la crescita psico-fisica dei discenti attraverso la pratica strumentale e della musica d'insieme in particolare; renderli più consapevoli delle loro capacità espressive e aumentare la loro autostima e auto-motivazione. 4) Sviluppare attraverso la pratica strumentale e musicale competenze civiche di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare i saperi che contribuiscono alla formazione della persona e del cittadino.
Favorire lo sviluppo della capacità di scelta critica e partecipazione.

Traguardo

Concretizzare nell'esperienza scolastica lo sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza attiva e le capacità critiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del percorso di educazione musicale e strumentale, la scuola si propone di conseguire i seguenti risultati attesi: Conoscenza e orientamento musicale: gli alunni della scuola primaria acquisiranno una conoscenza di base dei quattro strumenti musicali insegnati presso il plesso Guarino, comprendendone le caratteristiche principali, le modalità di utilizzo e le potenzialità espressive, al fine di favorire una scelta più consapevole per l'eventuale prosecuzione del percorso musicale nel successivo ordine di scuola. Sviluppo degli interessi culturali e motivazionali: gli studenti mostreranno un incremento dell'interesse verso la musica come linguaggio espressivo e forma di cultura, sperimentando in modo pratico un approccio



disciplinato allo studio strumentale, che favorisca l'impegno personale, la perseveranza e il rispetto delle regole condivise. Benessere e crescita personale: la pratica strumentale individuale e la musica d'insieme contribuiranno alla crescita psico-fisica degli alunni, promuovendo una maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive, il rafforzamento dell'autostima, dell'auto-motivazione e della capacità di gestione delle emozioni. Competenze sociali e di cittadinanza: attraverso le attività musicali collettive, gli studenti svilupperanno competenze civiche e di cittadinanza attiva, quali la collaborazione, il rispetto reciproco, l'ascolto dell'altro, il senso di responsabilità e l'appartenenza al gruppo, riconoscendo il valore del contributo individuale al raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento degli Strumenti Digitali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento degli strumenti digitali avverrà attraverso due direttive:

- Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
- Digitalizzazione amministrativa e didattica con dematerializzazione cartacea

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico e il DSGA, in un'ottica collaborativa con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà varie iniziative riferite ai seguenti tre ambiti che sono comuni a tutte le attività previste:

1. formazione interna
2. coinvolgimento della comunità scolastica
3. soluzioni innovative

I destinatari delle azioni sono sia la scuola, nelle sue varie componenti, che il territorio stesso. Il coinvolgimento del territorio è trainato dalla scuola, in quanto tutte le interazioni tra le famiglie e la scuola stanno diventando gradualmente digitali. I risultati attesi sono la completa dematerializzazione cartacea, nelle interazioni tra la scuola ed il territorio; e la completa



Ambito 1. Strumenti

Attività

dematerializzazione cartacea nelle interazioni interne alla scuola con l'eccezione della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di
Competenze e Contenuti Digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo di competenze e dei contenuti digitali è anche uno degli obiettivi del PNRR e come tale alcune azioni saranno comuni. Esso sarà ottenuto attraverso la:

- Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare partendo dai suggerimenti delle indicazioni nazionali e attraverso i successivi sviluppi contenuti nel curriculum informatico e nei vari piani per la didattica digitale degli anni precedenti
- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti, in particolare per l'utilizzo delle potenzialità del cloud, e per l'utilizzo trasversale dei strumenti informatici
- Utilizzo e produzione di contenuti in formato digitale all'interno della didattica, aggiornamento del curriculum informatico

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico e il DSGA, in un'ottica collaborativa con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. formazione interna



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2. coinvolgimento della comunità scolastica
3. soluzioni innovative

I destinatari delle azioni per lo sviluppo di competenze e dei contenuti digitali saranno principalmente gli studenti, anche se alcune azioni riguarderanno sia i docenti (parte trainante) che le famiglie. I risultati attesi sono lo sviluppo delle competenze informatiche degli alunni come richiesto dal curriculum informatico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Processo di Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni che portano allo sviluppo di processi di formazione sono molteplici, ma passano fundamentalmente attraverso due direttive:

- Acquisizione e aggiornamento di competenze e strumenti digitali
- Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico e il DSGA, in un'ottica collaborativa con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. formazione interna
2. coinvolgimento della comunità scolastica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3. soluzioni innovative

Le azioni sono dirette prevalentemente al personale, ma si riverberano sugli studenti e sulla comunità territoriale. I risultati attesi sono la capacità di implementare, all'interno della didattica, le indicazioni del curriculum informatico; e la capacità di interagire digitalmente all'interno ed all'esterno della scuola.

Approfondimento

L'offerta formativa della nostra scuola si propone di integrare le competenze digitali in tutte le discipline, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi. Le attività previste sono articolate in diverse linee di intervento:

1. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

- Laboratori di coding e pensiero computazionale, con l'obiettivo di stimolare la logica, il problem solving e la creatività.
- Progetti di cittadinanza digitale, volti a promuovere un uso consapevole e sicuro delle tecnologie, con particolare attenzione alla gestione dei dati personali, al cyberbullismo e all'etica digitale.
- Utilizzo di piattaforme didattiche online per favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il monitoraggio dei progressi degli studenti.

2. Innovazione metodologica e didattica digitale

- Introduzione di strumenti digitali per la didattica laboratoriale e interdisciplinare (LIM, tablet, software specifici per discipline STEM e umanistiche).
- Implementazione di metodologie attive come flipped classroom, didattica per problemi (PBL) e peer tutoring digitale, che valorizzano la collaborazione e l'autonomia dello studente.
- Creazione di contenuti multimediali da parte degli studenti, come video, podcast e presentazioni interattive, per consolidare le competenze trasversali e digitali.



3. Formazione e aggiornamento del personale docente

- Corsi di formazione interni ed esterni sullo sviluppo delle competenze digitali, l'uso delle piattaforme e degli strumenti multimediali, e le metodologie didattiche innovative.
- Attività di mentoring e condivisione di buone pratiche tra docenti per favorire l'adozione diffusa di strategie digitali efficaci e inclusive.
- Partecipazione a reti di scuole e progetti PNSD per la sperimentazione di nuovi modelli didattici e tecnologici.

4. Promozione della cultura digitale nella comunità scolastica

- Organizzazione di eventi, laboratori aperti e momenti di condivisione digitale con le famiglie per rafforzare la collaborazione scuola-famiglia e sensibilizzare sull'uso consapevole delle tecnologie.
- Progetti di inclusione digitale per studenti con BES/DSA, con strumenti compensativi e misure di personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- Creazione di spazi digitali collaborativi per lo scambio di materiali e risorse tra studenti, docenti e famiglie.

L'insieme di queste attività mira a garantire uno sviluppo armonico delle competenze digitali, trasversali e disciplinari, contribuendo alla costruzione di cittadini consapevoli, creativi e responsabili nel contesto digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NA - I.C. 51 ORIANI-GUARINO - NAIC8CF00Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-



azione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella primaria, le competenze trasversali nell'insegnamento dell'educazione civica, oltre ad essere declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze, sono organizzate in rubriche e riportano i livelli di padronanza attesa della competenza.

Nella secondaria, il Consiglio di Classe attribuisce un voto in decimi, esplicitando il livello di competenza e coinvolgimento raggiunto dagli alunni, e utilizzando come riferimento la rubrica valutativa. Per gli anni scolastici 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento ed alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Promozione delle competenze di base: cognitive, emotive e sociali. Per valutare le capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si seguirà il percorso-UDA dal titolo: "Vivere la cittadinanza a partire dall'infanzia"

- Partire dal sé
- Dare progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni
- Rendersi conto dell'importanza di stabilire regole condivise
- Imparare a dialogare e ad ascoltare
- Porre le fondamenta a riconoscere i diritti e i doveri (uguali per tutti)
- Imparare a rispettare l'ambiente e la natura

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli studenti costituisce uno strumento fondamentale per monitorare



l'apprendimento, valorizzare le competenze acquisite e orientare il percorso educativo. La scuola adotta criteri comuni per garantire trasparenza, equità e continuità tra i diversi ordini di scuola. Principi generali: Trasparenza: criteri chiari e condivisi con studenti e famiglie. Equità: valutazione oggettiva, coerente tra docenti e classi. Formativa e sommativa: integrazione di verifiche per accompagnare l'apprendimento e certificare il raggiungimento degli obiettivi. Orientamento alla crescita: valorizzazione dei punti di forza e individuazione delle aree di miglioramento. Criteri disciplinari: Conoscenze e abilità: padronanza dei contenuti disciplinari e competenze applicative. Competenze trasversali: autonomia, responsabilità, collaborazione e problem solving. Progresso individuale: riconoscimento dei miglioramenti e del percorso personale. Strumenti e modalità: Verifiche scritte e orali, osservazioni sistematiche, progetti e lavori pratici. Autovalutazione e co-valutazione per sviluppare consapevolezza e responsabilità. Scala di valutazione: Coerente con le indicazioni ministeriali, distingue chiaramente i livelli di competenza e fornisce feedback puntuali. Continuità educativa: Armonizzazione con la scuola primaria per garantire il passaggio tra cicli scolastici e rafforzare le competenze di base.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è strumentale allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e relazionali degli studenti, promuovendo responsabilità, autonomia e rispetto delle regole della convivenza scolastica. Ambiti di osservazione principali: Rispettosità delle regole: puntualità, corretto uso dei materiali e rispetto verso compagni, docenti e personale scolastico; Partecipazione e collaborazione: contributo alle attività di classe, lavoro di gruppo e assunzione di responsabilità; Autonomia e responsabilità: organizzazione del proprio lavoro, gestione dei tempi e consapevolezza delle proprie azioni; Cittadinanza attiva: rispetto della diversità, comportamenti eticamente corretti e partecipazione a iniziative scolastiche e sociali. Modalità di rilevazione: osservazioni sistematiche dei docenti, registri di classe, schede di osservazione, colloqui con studenti e famiglie. Valutazione: espressa secondo normativa vigente, integrata nel profilo educativo dell'alunno, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo percorsi personalizzati di supporto e sviluppo delle competenze sociali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente. Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria ed alla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado); • come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: • assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successive (letto- scrittura, calcolo, logica- matematica); • mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; • gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno; Vanno tenuti presenti al fine di effettuare una valutazione preliminare relativa al processo di maturazione di ciascun alunno, fattori come: - situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento, un'equa valutazione degli alunni che tenga dunque in conto debitamente i fattori di contesto nello sviluppo dell'alunno, - situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento e/o psicologici; - condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe (docenti che appartengono alla classe) verifica e tiene conto della presenza delle seguenti documentazioni: • analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal team docente nelle riunioni settimanali; • coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...); • elaborati dell'alunno e osservazioni raccolte. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota informativa al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non



inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. Quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi. Come evento da considerare privilegiatamente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: 1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto 2. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva; 3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: • analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; • coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...) • forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: • qualora l'alunno/a presenti 4 (quattro) materie insufficienti; • se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza; • se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi; • l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte; • le insufficienze dovranno essere valutate e trasformate dal Consiglio di Classe in sufficienze come previsto dalla normativa e dovranno essere segnalate alla famiglia tramite nota da allegare alla scheda di valutazione; • saranno, infine, tenute presenti eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata. Ai fini della validità dell'anno scolastico, la normativa vigente prevede, la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario. Il Collegio valuta la possibilità di deroghe in casi eccezionali, legati a: 1. Malattie gravi certificate 2. Particolari tipologie di terapie. 3. Problematiche familiari e sociali Si ammette la possibilità di far iscrivere un alunno alla stessa classe, nonostante ci siano state due bocciature



precedenti. Si ammette la permanenza di un alunno con difficoltà nell'ultima classe frequentata , previa concertazione tra la scuola ,la famiglia e il GLI. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base all'art.7 comma 5 Dlgs 62/2017 il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a. Si stabilisce un criterio oggettivo che permetta di calcolare il voto di ammissione all'esame di stato tenendo in debito conto il percorso scolastico dell'alunno. Si considereranno le medie (arrotondate all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5) dei voti del II quadrimestre del I anno, del II (nella misura del 25% ciascuno) e del III (nella misura del 50%). Nel caso in cui l'alunno sia stato promosso con più di un debito la media non sarà calcolata, ma si utilizzerà il voto 6. In questo modo, non solo gli alunni saranno incoraggiati ad aspirare a valutazioni più alte nel corso del triennio intero, ma saranno anche incentivati ad impegnarsi a studiare in egual modo tutte le discipline. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione e all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di for

Punti di forza:

La scuola promuove un approccio didattico orientato all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, valorizzando le differenze come risorsa educativa. I docenti adottano metodologie diversificate -- lavoro a gruppi, tutoring tra pari, didattica laboratoriale e uso mirato delle tecnologie - - che favoriscono la partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti gli studenti. La predisposizione di PDP, PEI e percorsi di potenziamento o recupero e' frutto di un lavoro collegiale attento e condiviso, sostenuto da un efficace coordinamento tra team docenti, figure di supporto e famiglie. E' presente una buona capacita' di osservazione dei bisogni educativi e di monitoraggio dei progressi, che consente di intervenire tempestivamente in situazioni di fragilita'. L'attenzione al clima relazionale e alla creazione di contesti accoglienti contribuisce a consolidare un ambiente di apprendimento inclusivo, nel quale gli studenti trovano opportunita' di successo formativo e di crescita personale.

Punti di debolezza:

Nonostante la forte attenzione dedicata ai processi inclusivi nella nostra scuola, permangono alcuni elementi di criticita' che limitano l'efficacia delle pratiche di differenziazione didattica. In particolare, l'adozione sistematica di strategie personalizzate non e' omogenea tra i docenti e tra le diverse classi, con una variabilita' nella qualita' e nella frequenza degli interventi compensativi e dispensativi. La progettazione interdisciplinare orientata all'inclusione risulta ancora poco strutturata, e la documentazione delle azioni personalizzate non sempre e' puntuale o condivisa in modo efficace all'interno dei team. Inoltre, le metodologie attive e cooperative, utili a favorire la partecipazione di tutti gli studenti, non sono impiegate in maniera continuativa. Rimane da potenziare anche il monitoraggio dei percorsi individualizzati, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali o con fragilita' non certificate, per garantire una presa in carico piu' tempestiva e coerente con i bisogni reali. Questi aspetti evidenziano la necessita' di rafforzare la cultura dell'inclusione come pratica collegiale e trasversale, sostenuta da una formazione mirata e da strumenti operativi condivisi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola adotta un processo collegiale e condiviso per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), finalizzato a garantire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli alunni con disabilità. Il PEI è elaborato sulla base della documentazione sanitaria e del Profilo di Funzionamento, secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF, tenendo conto dei bisogni educativi, delle potenzialità dell'alunno e del contesto di apprendimento. La stesura del PEI avviene nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), con la partecipazione dei docenti del consiglio di classe, del docente di sostegno, della famiglia e delle figure specialistiche coinvolte. Il documento definisce obiettivi educativi e didattici personalizzati, strategie metodologiche inclusive, modalità di utilizzo delle risorse e criteri di verifica e valutazione. Il PEI è oggetto di monitoraggio e revisione periodica, al fine di adeguare il percorso educativo all'evoluzione dei bisogni dell'alunno e garantire continuità e coerenza nel percorso scolastico.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe o con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie per la completa e proficua inclusione scolastica è fondamentale in tutto il circuito collaborativo. Il loro apporto positivo e cooperativo risulta essere determinante all'interno di tutto il processo operativo al fine di creare il giusto ambiente formativo per l'intero gruppo classe in cui si lavora per l'inclusione. La scuola tiene presente e considera che i modelli comunicativi dei genitori possono essere di vario tipo, a seconda dell'accettazione della situazione a cui far fronte e del contesto socio-culturale di appartenenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta una valutazione inclusiva e formativa, finalizzata a promuovere il successo



formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, DSA e BES. La valutazione tiene conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, delle potenzialità individuali e della coerenza con i percorsi personalizzati e individualizzati definiti nei PEI e PDP, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza. Le modalità valutative prevedono l'utilizzo di strumenti flessibili e diversificati, con l'adozione di misure compensative e dispensative e l'adattamento delle prove di verifica, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e di valutazione. Particolare rilievo è attribuito alla valutazione delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza. La scuola promuove la continuità educativa attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio, assicurando coerenza e gradualità nei percorsi di inclusione. L'orientamento è inteso come processo continuo di accompagnamento dello studente nella costruzione del proprio progetto formativo, con attenzione alle attitudini e alle potenzialità individuali, anche in vista del passaggio al secondo ciclo di istruzione. Il monitoraggio delle azioni inclusive è realizzato periodicamente dai Consigli di classe e dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e contribuisce al miglioramento continuo delle pratiche educative e didattiche e all'aggiornamento del Piano per l'Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove un sistema strutturato di continuità educativa, orientamento formativo e inclusione, finalizzato a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti e a sostenere scelte consapevoli e coerenti con le attitudini personali, le competenze maturate e le potenzialità di ciascuno. Le azioni di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono progettate in modo sistematico e condiviso, attraverso incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, scambio di informazioni sugli stili di apprendimento, sui livelli di competenza e sui bisogni educativi degli alunni, nonché attività comuni rivolte agli studenti (laboratori, lezioni aperte, visite guidate). Particolare attenzione è riservata agli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di assicurare un passaggio graduale e coerente, nel rispetto dei percorsi personalizzati e dei progetti di inclusione già attivati. L'orientamento rappresenta una dimensione trasversale dell'offerta formativa e accompagna gli studenti lungo l'intero triennio, con un'intensificazione delle attività nel terzo anno. La scuola realizza percorsi di orientamento formativo volti allo sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e competenze, della capacità di autovalutazione e di scelta responsabile. Tali percorsi si integrano con attività di orientamento informativo, che prevedono la conoscenza del sistema di istruzione e formazione secondaria di



secondo grado, incontri con docenti e studenti delle scuole superiori, partecipazione a open day, utilizzo di piattaforme informative e collaborazione con il territorio. Le strategie di orientamento sono progettate in chiave inclusiva, tenendo conto delle specifiche esigenze degli studenti più fragili e coinvolgendo attivamente le famiglie, i servizi socio-sanitari e gli enti territoriali. Per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, l'orientamento è parte integrante del Progetto di vita, in coerenza con il PEI e il PDP, e mira a valorizzare le potenzialità individuali e a favorire una transizione serena e consapevole verso il percorso successivo. La valutazione delle azioni di continuità e orientamento avviene attraverso il monitoraggio sistematico delle attività realizzate, la raccolta di feedback da parte di studenti, famiglie e docenti, l'analisi degli esiti a distanza e la riflessione collegiale nei dipartimenti e negli organi collegiali. I risultati della valutazione sono utilizzati per migliorare la progettazione educativa, rafforzare l'efficacia delle azioni inclusive e rendere sempre più coerente l'offerta formativa con i bisogni degli studenti e le richieste del contesto sociale e territoriale. In tale prospettiva, la scuola si configura come comunità educante orientante e inclusiva, capace di accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio percorso formativo e di cittadinanza attiva, favorendo pari opportunità di apprendimento e di successo scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola è orientata a garantire il funzionamento efficace ed efficiente dell'istituzione scolastica, in coerenza con le finalità educative, didattiche e formative definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel quadro normativo di riferimento. Essa si fonda su una gestione partecipata e condivisa delle responsabilità, valorizzando il contributo delle diverse componenti della comunità scolastica e promuovendo un clima collaborativo e inclusivo.

La struttura organizzativa è progettata per sostenere i processi di insegnamento-apprendimento, favorire il successo formativo di tutti gli studenti e rispondere in modo flessibile ai bisogni educativi emergenti. In tale prospettiva, l'assegnazione degli incarichi, delle funzioni e delle responsabilità tiene conto delle competenze professionali del personale, delle esperienze maturate e delle esigenze strategiche dell'istituto, al fine di assicurare continuità, efficacia e qualità dell'azione educativa.

Particolare attenzione è riservata al coordinamento tra le diverse aree organizzative e didattiche, al lavoro collegiale dei docenti e all'integrazione tra le attività curricolari ed extracurricolari.

L'organizzazione interna favorisce inoltre il raccordo tra i diversi ordini di scuola del primo ciclo, promuovendo azioni di continuità e orientamento volte a sostenere il percorso formativo degli studenti.

La scuola adotta modalità organizzative improntate alla trasparenza, alla responsabilità e al miglioramento continuo, anche attraverso il monitoraggio delle attività e la valutazione dei processi. In questo quadro, l'organizzazione rappresenta uno strumento fondamentale per l'attuazione delle priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento, contribuendo allo sviluppo di una comunità educativa attenta alla qualità dell'offerta formativa e al benessere di studenti, famiglie e personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente Scolastico in tutte le sue funzioni in caso di assenza per malattia, ferie o riunioni presso altre sedi nei modi e nelle forme previsti dalla normativa;-Coadiuvare il Dirigente nella redazione dell'orario provvisorio-Curare i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli alunni in assenza della Dirigenza Scolastica,-Supportare il Dirigente Scolastico nella formulazione degli organici,- Affiancare o sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni degli Organi Collegiali e nelle assemblee con i genitori, gli Enti Locali, le ASL,- Svolgere, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali,- Curare, su delega del Dirigente Scolastico, i rapporti con le famiglie e con gli enti esterni, - Analizzare e monitorare le attività inserite nel POF,- Coordinare e collaborare con i docenti incaricati di funzioni strumentali al POF,-In caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome o adottare misure idonee all'evento, - Curare il rapporto con i collaboratori scolastici per tutte le problematiche inerenti il buon funzionamento

2



della scuola,-Sostituzione del Dirigente Scolastico nel periodo estivo.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

La F.S. Area A "Progettazione curricolare ed extracurricolare - Infanzia e Primaria" ha i seguenti compiti: - verifica e adeguamento del PTOF in forma cartacea e digitale; - completamento e pubblicizzazione del curricolo verticale; - coordinamento delle programmazioni curricolari e di dipartimento; - coordinamento della costruzione di prove di verifica iniziali, intermedie e finali; - coordinamento delle attività progettuali extracurricolari ed extrascolastiche; - calendarizzazione e supporto organizzativo dei progetti extracurricolari; - monitoraggio, verifica, valutazione e documentazione dei progetti curricolari ed extracurricolari; - promozione ed organizzazione di attività di continuità tra i vari ordini di scuola; - coordinamento delle reti, degli accordi, delle convenzioni e dei partenariati con le associazioni del territorio; - cura dell'organizzazione degli spazi e dei tempi per la realizzazione di eventi; - collaborazione con il Referente Covid e il D.S. per gestione emergenza epidemiologica; - partecipazione alle riunioni di staff. La F.S. Area B "Progettazione curricolare ed extracurricolare - Secondaria di 1° grado" ha i seguenti compiti: - verifica e adeguamento del PTOF in forma cartacea e digitale; - completamento e pubblicizzazione del curricolo verticale; - coordinamento delle programmazioni curricolari e di dipartimento; - coordinamento della costruzione di prove di verifica iniziali, intermedie e finali; - coordinamento delle attività progettuali extracurricolari ed extrascolastiche; - calendarizzazione e supporto organizzativo dei

10



progetti extracurricolari; - monitoraggio, verifica, valutazione e documentazione dei progetti curricolari ed extracurricolari; - promozione ed organizzazione di attività di continuità tra i vari ordini di scuola; - coordinamento delle reti, degli accordi, delle convenzioni e dei partenariati con le associazioni del territorio; - predisposizione di una sintesi delle attività proposte dall'istituto per l'anno scolastico 2022-23 - cura dell'organizzazione degli spazi e dei tempi per la realizzazione di eventi; - collaborazione con il Referente Covid e il D.S. per gestione emergenza epidemiologica; - partecipazione alle riunioni di staff. La F.S. Area C "Sostegno ai Docenti e Innovazione Tecnologica" ha i seguenti compiti: - monitoraggio delle esperienze culturali e professionali e delle competenze dei docenti; - elaborazione dell'archivio dei curricula dei docenti; - monitoraggio delle esigenze formative dei docenti; - gestione del piano di formazione dei docenti e diffusione delle informazioni; - facilitazione della diffusione di didattiche innovative; - cura e divulgazione dei percorsi didattici più significativi; - coordinamento dell'utilizzo dei laboratori scientifici e delle biblioteche; - cura della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative vigenti ed ai bisogni organizzativi e gestionali; - pubblicazione in tempo reale di tutto il materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS; - supporto ai docenti per la produzione di materiale informatizzato e per l'utilizzo del registro informatico e delle LIM e della piattaforma G-Suite con relativa gestione di Classroom; - pubblicizzazione interna ed esterna



di iniziative e attività organizzate dalla scuola e non attraverso tutti i mezzi di comunicazione web della scuola: Sito Web, Pagina Facebook e social network; - sostegno e consulenza ai docenti per la conoscenza e l'uso delle strumentazioni informatiche collocate nei vari plessi ai fini del loro utilizzo; - verifica e coordinamento delle strumentazioni informatiche in dotazione ai vari ordini di scuola: segnalazione di eventuali problemi, proposte per il potenziamento e l'utilizzo dei laboratori - promozione del rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche; - collaborazione con il Referente Covid e il D.S. per gestione emergenza epidemiologica; - partecipazione alle riunioni di staff. La F.S. Area D "Sostegno agli Alunni - Infanzia e Primaria" ha i seguenti compiti: - sostegno agli alunni, alle famiglie e ai docenti per il riconoscimento degli alunni diversamente abili e DSA da parte dell'A.S.L.; - sostegno agli alunni, alle famiglie e ai docenti per il riconoscimento degli alunni BES; - rapporti con le A.S.L.; - rapporti con il Comune per l'assistenzato materiale; - coordinamento e gestione del gruppo GLH; - coordinamento e gestione del gruppo GLI; - coordinamento della progettazione dei PEI; - coordinamento della progettazione dei PDF e dei PDP; - collaborazione nell'elaborazione di eventuali prove differenziate legate agli alunni portatori di bisogni speciali e coordinamento della progettazione; - collaborazione con il Referente Covid e il D.S. per gestione emergenza epidemiologica; - partecipazione alle riunioni di



staff. La F.S. Area E "Sostegno agli Alunni - Secondaria di 1° grado" ha i seguenti compiti: - sostegno agli alunni, alle famiglie e ai docenti per il riconoscimento degli alunni diversamente abili e DSA da parte dell'A.S.L.; - sostegno agli alunni, alle famiglie e ai docenti per il riconoscimento degli alunni BES; - rapporti con le A.S.L.; - rapporti con il Comune per l'assistentato materiale; - coordinamento e gestione del gruppo GLH; - coordinamento e gestione del gruppo GLI; - coordinamento della progettazione dei PEI; - coordinamento della progettazione dei PDF e dei PDP; - collaborazione nell'elaborazione di eventuali prove differenziate legate agli alunni portatori di bisogni speciali e coordinamento della progettazione; - collaborazione con il Referente Covid e il D.S. per gestione emergenza epidemiologica; - partecipazione alle riunioni di staff. La F.S. Area F "Orientamento e Dispersione" ha i seguenti compiti: - interventi e proposte per l'integrazione degli alunni stranieri; - accoglienza di alunni nuovi iscritti; - monitoraggio delle assenze e dei ritardi su segnalazione dei docenti; - individuazione e gestione casi di dispersione; - programmazione, coordinamento e gestione degli incontri con gli operatori dei Servizi sociali; - attuazione iniziative di attività di continuità tra i vari ordini di scuola; - collaborazione con il Referente Covid e il D.S. per gestione emergenza epidemiologica; - partecipazione alle riunioni di staff.

Capodipartimento

Coordinatore didattica scuola dell'infanzia - 1
docente Dipartimento ITALIANO scuola primaria- 10
1 docente Dipartimento MATEMATICA scuola



primaria - 1 docente Dipartimento LINGUE STRANIERE primaria - 1 docente Dipartimento ARTE E MUSICA, SPORT scuola primaria - 1 docente Dipartimento ITALIANO scuola secondaria primo grado- 1 docente Dipartimento MATEMATICA scuola secondaria primo grado - 1 docente Dipartimento LINGUE STRANIERE scuola secondaria primo grado - 1 docente Dipartimento ARTE E MUSICA, SPORT scuola secondaria primo grado - 1 docente formulazione delle progettazioni didattiche, curriculum verticale, sviluppo di iniziative di approfondimento, manifestazioni, convegni e giornate a tema, programmazione di UDA , coordinamento docenti del dipartimento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione corrispondenza cartacea ed elettronica: Monitoraggio quotidiano della posta elettronica ordinaria naic8cf00q@istruzione.it e della PEC naic8cf00q@pec.istruzione.it con il successivo smistamento dei documenti in formato elettronico e/o cartaceo agli uffici di pertinenza; Convocazione rapporti Organi collegiali (C.d.I., Collegio docenti, etc.) Gestione attività sindacali – Attività RSU: Convocazione, contabilizzazione ore e permessi Scioperi: tutta la procedura - trasmissione telematica dei dati al MEF: Sciop.net – PERSONALE TUTTO - Trasmissione telematica al MEF : Assenze net PERSONALE TUTTO Contabilizzazione richieste di partecipazione ad assemblee e permessi sindacali; Gestione prospetti permessi – statistiche - Trasmissione dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998. Supporto agli altri colleghi nella gestione delle assenze del personale. Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente ed ATA (valutazione titolo, inserimento nel Sidi stampa graduatorie, variazione dati).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic51orianiguarino.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete clii Napoli Nord e oltre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Il grillo Parlante

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ares

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FIGURE DI SISTEMA

L'attività si occupa della formazione avanzata dei docenti su tematiche gestionali e sull'insegnamento dell'educazione civica.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RETE FORMAZIONE INFORMATICA

Lo scopo delle varie unità formative, che saranno organizzate come workshop rivolto ad un numero di docenti non elevatissimo e già dotato di un bagaglio conoscitivo informatico di base, è quello di formare i docenti non solo dal punto di vista teorico sviluppando un dibattito sulle potenzialità didattiche degli strumenti digitali

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO D.LGVO 81/2008 E S.M. ED I.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA INFORMATICA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola